

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 11 maggio 2017

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

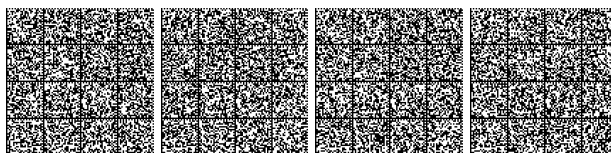
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria, 691 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Via Boncompagni 6 - 00187 Roma (IBAN IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

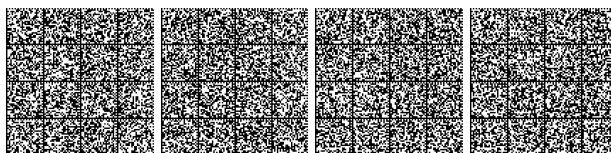
FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	
Convocazioni di assemblea	
COO.D.O. SOC. COOP. A R.L. Società Cooperativa di Consumo fra i dipendenti degli Ospedali Cà Granda, Sancarolo Borromeo, Città di Sesto San Giovanni, Maggiore di Milano ed accorpati a r.l. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TX17AAA5100)</i>	Pag. 2
COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO O.S.A. SOC. COOP. <i>Convocazione dell'assemblea generale ordinaria dei soci e delle assemblee separate ordinarie dei soci - Rettifica dell'avviso di convocazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana-Parte seconda- n. 52 del 4 maggio 2017 (TV17AAA5165)</i>	Pag. 1
ELETTRA - SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TU17AAA5032)</i>	Pag. 1
HOLCIM (ITALIA) S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti (TX17AAA5149)</i>	Pag. 3
ITALIA COM-FIDI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA <i>Avviso di rettifica convocazione di assemblea ordinaria (TX17AAA5096)</i>	Pag. 2
LA BUONA TERRA SOC. COOP. <i>Convocazione di assemblea (TX17AAA5088)</i>	Pag. 2
Altri annunci commerciali	
SATURNIA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA <i>Convocazione di assemblea ordinaria dei soci (TX17AAA5111)</i>	Pag. 2
SOCIETÀ PER LA CREMAZIONE DI TORINO <i>Convocazione di assemblea (TX17AAA5144)</i>	Pag. 3
ERMIONE SPV S.R.L. <i>Avviso ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58, 2° comma, del D.Lgs. 385/1993 (il "Testo Unico Bancario") (TX17AAB5107)</i>	Pag. 5
LEGION CQ S.R.L.	
MEDIOCREDITO EUROPEO S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), unitamente alla informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") (TX17AAB5104)</i>	Pag. 3
SAPHIRA SPV S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), e informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice della Privacy") e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX17AAB5109)</i>	Pag. 5



ANNUNZI GIUDIZIARI	Eredità
Notifiche per pubblici proclami	
CORTE DI APPELLO DI ROMA	TRIBUNALE DI BOLZANO LANDESGERICHT BOZEN
<i>Notifica per pubblici proclami (TX17ABA5143)</i> Pag. 9	<i>Eredità giacente di Felisatti Maria Elsa - ruhende Erbschaft Felisatti Maria Elsa – RG 3845/2016 (TX17ABH5080)</i> Pag. 12
TRIBUNALE CIVILE DI MILANO Sezione Lavoro	TRIBUNALE DI PISA
<i>Notificazione per pubblici proclami ex art. 150, co. 3, c.p.c. (TX17ABA5082)</i> Pag. 6	<i>Nomina di curatore di eredità giacente del sig. Martini Galeazzo (TX17ABH5077)</i> Pag. 12
TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO	TRIBUNALE DI ROMA
<i>Atto di citazione per usucapione con notifica ex art. 150 c.p.c. (TX17ABA5091)</i> Pag. 8	<i>Eredità giacente di Fulgenzi Elena (TU17ABH5027)</i> Pag. 12
TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME	TRIBUNALE DI ROMA
<i>Atto di citazione con invito alla mediazione (TX17ABA5092)</i> Pag. 8	<i>Eredità giacente di Armandi Paolo (TU17ABH5026)</i> Pag. 11
TRIBUNALE DI MILANO Sezione lavoro	TRIBUNALE DI SIENA
<i>Notifica per pubblici proclami (TX17ABA5085)</i> Pag. 8	<i>Eredità beneficiata di Lipparini Elisa (TX17ABH5086)</i> Pag. 12
TRIBUNALE DI PISA	TRIBUNALE DI VICENZA
<i>Atto di citazione per usucapione e contestuale istanza di istanza per l'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami (TX17ABA5084)</i> Pag. 7	<i>Nomina curatore eredità giacente di Bottene Alberto (TX17ABH5131)</i> Pag. 12
TRIBUNALE ORDINARIO DI VICENZA	TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA
<i>Atto di citazione (TX17ABA5162)</i> Pag. 10	<i>Eredità giacente di Mari Rita Assunta (TX17ABH5145)</i> Pag. 13
Ammortamenti	Riconoscimenti di proprietà
TRIBUNALE DI BARI	TRIBUNALE DI BARI
<i>Ammortamento cambiario (TX17ABC5090)</i> Pag. 11	<i>Riconoscimento della proprietà - Legge n. 346/1976 (TX17ABM5130)</i> Pag. 13
TRIBUNALE DI MILANO	Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta
<i>Ammortamento certificati azionari (TX17ABC5078)</i> Pag. 11	TRIBUNALE DI CATANZARO
TRIBUNALE DI ROMA Terza sezione civile	<i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Parò Giuseppe (TX17ABR5148)</i> Pag. 14
<i>Ammortamento titoli - R.G. 5723/2017 (TV17ABC5067)</i> Pag. 11	TRIBUNALE DI MANTOVA
TRIBUNALE DI TREVISO	<i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Bettoni Giovanni (TX17ABR4916)</i> Pag. 13
<i>Ammortamento cambiario (TX17ABC5081)</i> Pag. 11	TRIBUNALE DI PESARO
TRIBUNALE DI VENEZIA	<i>Dichiarazione di morte presunta di Pedini Marcello (TU17ABR5029)</i> Pag. 13
<i>Ammortamento libretto di risparmio (TX17ABC5076)</i> Pag. 11	TRIBUNALE DI VENEZIA
	<i>Estratto del ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Pavanato Gianfranco - Proc. n. 5227/2016 R.G. V.G. (TX17ABR5095)</i> Pag. 13



TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Galati Antonino (TX17ABR4917) Pag. 13

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione

COOPERATIVA EDILIZIA "EDILSOLE" - SOC. COOP. A R.L.
Deposito bilancio finale di liquidazione (TX17ABS5169) Pag. 14

IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.
Deposito bilancio finale di liquidazione (TX17ABS5083) Pag. 14

SOCIETÀ COOPERATIVA S. ELIGIO
Deposito bilancio finale di liquidazione (TX17ABS5168) Pag. 14

ALTRI ANNUNZI

Espropri

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Decreto di asservimento (TX17ADC5116) Pag. 24

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Decreto di asservimento (TX17ADC5114) Pag. 19

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Decreto di asservimento (TX17ADC5115) Pag. 21

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Decreto di asservimento (TX17ADC5113) Pag. 17

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Decreto di asservimento (TX17ADC5117) Pag. 26

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Decreto di asservimento (TX17ADC5112) Pag. 14

Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici

ALMUS S.R.L.
Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TX17ADD5105) Pag. 31

ASTRAZENECA S.P.A.
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (TX17ADD5159) Pag. 44

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274. (TX17ADD5110) Pag. 32

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274 (TX17ADD5108) Pag. 31

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.
Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274. (TX17ADD5155) Pag. 42

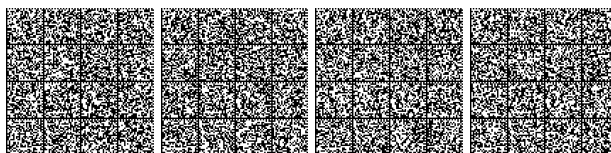
BIOTEST PHARMA GMBH
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX17ADD5157) Pag. 43

CADUCEUS PHARMA LTD
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e s.m.i. (TX17ADD5167) Pag. 47

CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.
Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TU17ADD5028) Pag. 29

CIPLA EUROPE NV
Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/PPA/P/43994 del 2 maggio 2017 (TX17ADD5147) Pag. 38

DOMPÈ FARMACEUTICI S.P.A.
Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX17ADD5141) Pag. 37



DOMPÈ FARMACEUTICI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX17ADD5140) Pag. 37

EG S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e successive modifiche (TX17ADD5156) Pag. 43

EG S.P.A.

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (TX17ADD5102). Pag. 30

EG S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del Regolamento 1234/2008/CE e successive modifiche (TX17ADD5103) Pag. 30

FARMIGEA S.P.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX17ADD5166) Pag. 46

FERRING S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE, come modificato dal Regolamento 712/2012/UE, e in applicazione del comma 1 bis dell'art.35 del D.Lgs 219/2006 (TX17ADD5160) Pag. 45

FERRING S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE, come modificato dal Regolamento 712/2012/UE, e in applicazione del comma 1 bis dell'art.35 del D.Lgs 219/2006 (TX17ADD5106) Pag. 31

GMM FARMA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di importazione parallela di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1084/03/CE. (TX17ADD5135) Pag. 34

HEXAL AS

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D. Lgs. 29/12/2007 n.274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX17ADD5154) Pag. 42

HIKMA FARMACÈUTICA (PORTUGAL) S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007 e s.m.i. (TX17ADD5133) Pag. 33

HOSPIRA ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX17ADD5137) Pag. 35

ISTITUTO GRIFOLS S.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2007, n. 274 (TX17ADD5138) Pag. 36

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (TX17ADD5129) Pag. 33

JANSSEN-CILAG S.P.A.

Estratto comunicazione notifica regolare PPA (TX17ADD5136) Pag. 35

JOHNSON & JOHNSON S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n.274 e s.m.i. (TX17ADD5094) Pag. 29

KRKA D.D. NOVO MESTO

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali ad uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX17ADD5150) Pag. 38

KYOWA KIRIN LTD

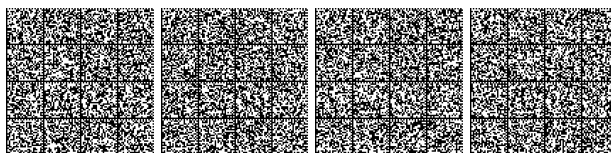
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n.1234/2008/CE e s.m. (TX17ADD5120) Pag. 32

LABORATOIRES THEA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TX17ADD5161) Pag. 45

LABORATORI ALTER S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo del 29 dicembre 2007 n. 274 e s.m.i. (TX17ADD5134) Pag. 33



LABORATORI ALTER S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 (TX17ADD5163) Pag. 46

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO A. SELLA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m. (TX17ADD5079) Pag. 29

MASTER PHARMA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TU17ADD5025) Pag. 28

MORGANCEUTICAL S.R.L.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale ad uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n° 1234/2008 e s.m. (TX17ADD5164). Pag. 46

PEGASO S.R.L.

Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela - Determinazione n. 225 del 11/04/2017 (TX17ADD5158). Pag. 44

PHARMACARE S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo del 29 dicembre 2007 n. 274 e s.m.i. (TX17ADD5142) Pag. 37

RECORDATI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. n. 219/2006 e s.m.i. (TX17ADD4953) Pag. 29

SANDOZ BV

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX17ADD5152). Pag. 39

SANDOZ GMBH

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D. Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX17ADD5151) Pag. 39

SANDOZ S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D. Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX17ADD5153) Pag. 40

SOCIETÀ ITALO BRITANNICA L. MANETTI – H. ROBERTS & C. PER AZIONI

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008 e s.m. (TX17ADD5139) Pag. 37

SUN PHARMACEUTICAL INDUSTRIES EUROPE BV

Comunicazione di annullamento relativa al medicinale ROSUVASTATINA SUN (TX17ADD5101) Pag. 30

Concessioni di derivazione di acque pubblicheCITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
Dipartimento IV - Servizio 2

Richiesta concessione di derivazione acque pubbliche (TU17ADF5031) Pag. 47

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
Dipartimento IV - Servizio 2

Richiesta concessione di acqua da pozzo (TU17ADF5030) Pag. 47

Costruzione ed esercizio di linee elettriche

NUOVA ENERGIA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.

Domanda per l'autorizzazione e l'esercizio di un elettrodotto per la connessione alla rete elettrica della costruendo centrale a biomasse sita in località Bocca di Piazza del Comune di Parenti (Cosenza) (TX17ADQ5093) Pag. 47





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ELETTRA - SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.

di interesse nazionale ai sensi della Legge 370/99

Sede legale: loc. Basovizza S.S. 14 Km. 163,5 in Area
Science Park - Trieste

Capitale sociale: € 47.632.663,00

Codice Fiscale: 00697920320

Partita IVA: IT00697920320

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 31 maggio 2017 alle ore 7,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° giugno 2017 alle ore 14,00 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del codice civile:

1.1. Rinnovo cariche sociali

1.2. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

Il presidente e l'amministratore delegato
Alfonso Franciosi

TU17AAA5032 (A pagamento).

COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO O.S.A. SOC. COOP.

Iscrizione albo società cooperativa - Sezione cooperative a mutualità prevalente: A120393

Sede legale: via Lucio Volumnio 1, 00178 Roma (RM), Italia

Codice Fiscale: 07056830586

Partita IVA: 01675771008

Convocazione dell'assemblea generale ordinaria dei soci e delle assemblee separate ordinarie dei soci - Rettifica dell'avviso di convocazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana-Parte seconda- n. 52 del 4 maggio 2017

È convocata per il giorno 26 giugno 2017 alle ore 22,00, presso l'Auditorium del Santuario della Madonna del Divino Amore sito in Roma, via del Santuario n. 10 (Km. 12 di Via Ardeatina), l'Assemblea generale ordinaria dei soci della cooperativa sociale e di lavoro O.S.A. soc. coop., preceduta dalle Assemblee separate ordinarie dei soci come di seguito riportate, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e deliberazioni conseguenti.

Occorrendo in seconda convocazione stesso luogo alle ore 17,00 del giorno 27 giugno 2017. Le Assemblee separate ordinarie dei soci per l'elezione dei delegati all'Assemblea generale ordinaria dei soci sono convocate nel seguente modo:

- i soci che svolgono e hanno svolto attività lavorativa nella Regione Lombardia (Sezione 1) si riuniranno presso la R.S.A. Bellagio sita in Bellagio (CO) - Località Visgnola - via La Mazzina n. 14, il giorno 29 maggio 2017 alle ore 22,00 ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 14,30 del giorno 30 maggio 2017;

- i soci che svolgono e hanno svolto attività lavorativa nella Regione Abruzzo (Sezione 2) si riuniranno presso l'Hotel «La dimora del Baco», sito in L'Aquila (AQ) - Località Centi Colella - S.S. 17, km 31,100, il giorno 31 maggio 2017 alle ore 22,00 ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 15,30 del giorno 1 giugno 2017;

- i soci che svolgono e hanno svolto attività lavorativa nella Regione Sicilia (Sezione 3) si riuniranno presso l'Hotel «San Paolo Palace» sito in Palermo (PA) via Messina Marine, n. 91, il giorno 3 giugno 2017 alle ore 22,00 ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 15,30 del giorno 5 giugno 2017;

- i soci che svolgono e hanno svolto attività lavorativa nella Regione Puglia (Sezione 4) si riuniranno presso la R.S.S.A. «Villa Bianca» sita in Mesagne (BR) via Torre Santa Susanna snc, il giorno 8 giugno 2017 alle ore 22,00 ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 14,30 del giorno 9 giugno 2017.

L'ordine del giorno delle Assemblee separate ordinarie sarà il medesimo dell'Assemblea generale ordinaria con l'aggiunta del seguente punto:

2) Elezione dei soci delegati a partecipare all'Assemblea generale ordinaria dei soci.

All'Assemblea generale ordinaria dei soci hanno diritto di partecipare ed esprimere il loro voto:

- gli Amministratori ed i Sindaci soci;

- i soci che svolgono e hanno svolto attività lavorativa nella Regione Lazio (Sezione 5);

- i soci sovventori che non hanno anche lo status di socio cooperatore;

- i soci che non rientrano nelle Sezioni delle assemblee separate ordinarie come sopra convocate;

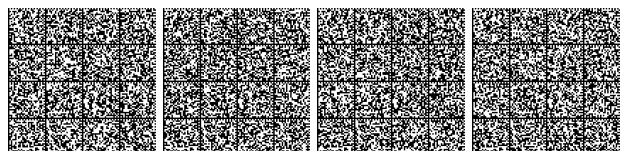
- i soci che risulteranno assenti alle Assemblee separate ordinarie;

- i soci volontari.

I soci che hanno partecipato alle Assemblee separate possono assistere, senza diritto di voto, all'Assemblea generale ordinaria.

Il presidente
Giuseppe Maria Milanese

TV17AAA5165 (A pagamento).



LA BUONA TERRA SOC. COOP.

Sede legale: via A. Messedaglia, 301 – cap 37069 - Villafranca di Verona (VR)

Registro delle imprese: Verona 30958/1990

R.E.A.: 225226

Codice Fiscale: 02226670236

Partita IVA: 02226670236

Convocazione di assemblea

I Soci de LA BUONA TERRA SOC. COOP. sono convocati in Assemblea Ordinaria per Giovedì 8 Giugno 2017 alle ore 15.00, in Villafranca di Verona (VR), Via A. Messedaglia, 301 per trattare il seguente

ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio 2016; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina e Rinnovo Consiglio di Amministrazione;

3. Varie ed eventuali;

Qualora l'Assemblea Ordinaria in prima convocazione non fosse validamente costituita per insufficienza del numero legale, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione per Venerdì 9 Giugno 2017 alle ore 20,00

In Villafranca di Verona, Via A. Messedaglia, 301

Ai sensi di legge e dello statuto vigenti hanno diritto di intervenire all'assemblea i Soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi prima del giorno stabilito per l'adunanza in prima convocazione.

Villafranca di Verona, il 03/05/2017

Il presidente
Zuccher Valentina

TX17AAA5088 (A pagamento).

ITALIA COM-FIDI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA*Avviso di rettifica convocazione di assemblea ordinaria*

Riferimento inserzione in *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 44 del 13-04-2017 con codice redazionale TX17AAA4086

Si rettifica il luogo di svolgimento dell'Assemblea in seconda convocazione come segue: Palazzo Medici Riccardi – “Sala Luca Giordano” – Via Cavour, 1 Firenze.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Massimo Vivoli

TX17AAA5096 (A pagamento).

**COO.D.O. SOC. COOP. A R.L.
Società Cooperativa di Consumo fra i dipendenti degli Ospedali Cà Granda, Sancarolo Borromeo, Città di Sesto San Giovanni, Maggiore di Milano ed accorpata a r.l.**

Sede legale: p.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano

Partita IVA: 00837130152

Convocazione di assemblea ordinaria

I sigg. soci sono convocati in assemblea ordinaria il 7 giugno 2017 alle ore 6.00 in prima convocazione e, occorrendo, l'8 giugno 2017 alle ore 16.00 in seconda convocazione, presso l'aula rsu sita al pad. 12 piano primo dell' A.S.S.T. Niguarda Cà Granda - piazza ospedale maggiore 3, Milano - per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1) Lettura verbale precedente Assemblea;

2) Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2016;

3) Presa d'atto dello stato della Cooperativa e della procedura di liquidazione coatta amministrativa per cui è stata inoltrata formale domanda;

4) Varie ed eventuali.

Modalità di intervento e voto ai sensi di legge e dello Statuto sociale.

Milano, 5 Maggio 2017.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Celestino Franco De Brasi

TX17AAA5100 (A pagamento).

SATURNIA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA

Sede: c.da Camarro s.n. – 91028 Partanna (TP)

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Egredi Signori

Soci

Si invita La S.V. a partecipare all'assemblea ordinaria dei Soci, che si terrà nella Sede Sociale, sita in Partanna c/da Camarro s.n., alle ore 09,30 del giorno 27/05/2017 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 28/05/2017 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

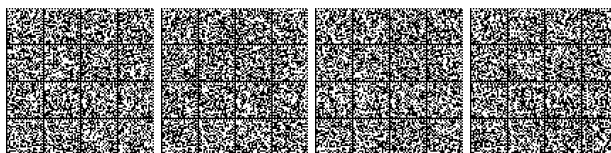
1) Contratto di conferimento e servizi Saturnia - Ermes;

2) Varie ed eventuali.

Partanna, 04/05/2017

Il presidente
sig. Genna Giuseppe

TX17AAA5111 (A pagamento).



SOCIETÀ PER LA CREMAZIONE DI TORINO

Convocazione di assemblea

Ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 dello Statuto Sociale, i Soci della Società per la Creazione di Torino sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione il giorno 04 giugno 2017 alle ore 07.00 presso la Sala Incontri della Società, in Torino – C.so Turati 11/c – 7° piano, e in seconda convocazione alle ore 09,30 di sabato 10 giugno 2017 in Torino presso il Centro Congressi “Torino Incontra” - Sala Einaudi - Via Nino Costa 8. Ore 9.00 – 09,30: Registrazione presenze Soci. Ore 09,30: Inizio lavori assembleari per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Relazione del Presidente.
- 2) Presentazione e approvazione della Relazione sulla gestione, Bilancio dell'esercizio 2016 e Relazione del Collegio dei Revisori.
- 3) Presentazione e approvazione Conto economico di previsione esercizio 2017.
- 4) Nomina di 4 Consiglieri.
- 5) Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori e di due Revisori.
- 6) Approvazione del verbale di Assemblea.

Il Bilancio dell'esercizio 2016 sarà consultabile dai Soci presso la Società per la Creazione di Torino in Corso Turati 11/c dalle ore 09.00 alle ore 12.00 (dal lunedì al venerdì) dal 22 maggio 2017 al giorno precedente l'Assemblea. Il Socio può farsi rappresentare da un altro Socio per mezzo di delega (art.11 dello Statuto Sociale).

Torino, 20/04/2017

Il presidente
Giovanni Battista Pollini

TX17AAA5144 (A pagamento).

HOLCIM (ITALIA) S.P.A.

Sede legale: piazzale Cadorna n. 6 - Milano
Capitale sociale: Euro 26.000.000,00 interamente versato
Registro delle imprese: Milano 00835890153
Codice Fiscale: 00835890153
Partita IVA: 13438310156

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I Signori Azionisti sono invitati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 1° giugno 2017 alle ore 8.30, in prima e unica convocazione, presso l'unità produttiva della Società sita in Merone (CO) – Via Volta n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte Ordinaria

- 1) Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016: deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Risoluzione consensuale del contratto di revisione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e del Regolamento attuativo successivamente adottato con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261.

3) Contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale per il triennio 2017-2018-2019, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010.

4) Sostituzione di un membro del Consiglio di Amministrazione.

5) Determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale.

Parte Straordinaria

1) Analisi della situazione patrimoniale della società al 31 marzo 2017: delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2447 c.c..

2) Modifiche dello statuto sociale agli artt. 6, 11, 12 e 28.

Potranno partecipare all'assemblea i Signori Azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano – Piazzale Cadorna n. 6, ovvero presso la cassa incaricata INTESA SANPAOLO S.p.A.

Merone, 8 Maggio 2017

p. Il consiglio di amministrazione -
Il presidente e amministratore delegato
dott. Lucio Giuseppe Greco

TX17AAA5149 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

LEGION CQ S.R.L.

Società unipersonale

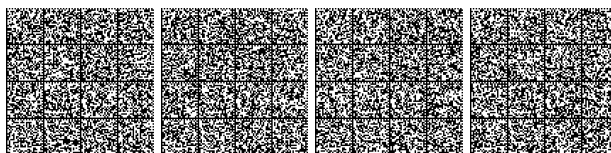
Sede legale: via V. Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV) - Italia
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Treviso-Belluno 04844790263
Codice Fiscale: 04844790263

MEDIOCREDITO EUROPEO S.P.A.

Sede legale: via Vincenzo Lamaro, 13 - 00173 Roma - Italia
Capitale sociale: Euro 5.051.489,20 i.v.
Registro delle imprese: Roma 08969851008
Codice Fiscale: 08969851008

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la “Legge sulla Cartolarizzazione”), unitamente alla informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196/2003 (il “Codice in materia di Protezione dei Dati Personali”)

Legion CQ S.r.l. (l'“Acquirente”) comunica di aver acquistato, in data 12/04/2017, 19/04/2017, 27/04/2017, pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e degli articoli della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ivi richiamati, in forza dei contratti di cessione (i “Contratti di Cessione”) conclusi, rispettivamente, in data 12/04/2017, 19/04/2017, 27/04/2017 con Mediocredito Europeo S.p.A. (come sopra meglio individuata, “MCE”), ai sensi di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari denominato



“Contratto Quadro di Cessione Crediti” (l’“Accordo Quadro”) sottoscritto in data 10 febbraio 2017 con MCE, tutti i crediti, unitamente a ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti (i “Crediti”), derivanti da e/o in relazione a contratti di prefinanziamento e/o contratti di finanziamento stipulati con MCE e assistiti da cessione o delegazione del quinto dello stipendio o della pensione, con effetti economici rispettivamente dal (i) 10/04/2017, 14/04/2017 e 24/04/2017 per i Contratti di Cessione stipulati con MCE nell’ambito di un’operazione di cartolarizzazione posta in essere dall’Acquirente ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (la “Cartolarizzazione”).

Nell’ambito dell’Accordo Quadro, l’Acquirente e MCE hanno concordato termini e modalità di eventuali ulteriori cessioni di crediti ai sensi dell’Accordo Quadro nell’ambito della Cartolarizzazione. L’Acquirente e MCE hanno altresì concordato di effettuare la presente pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell’articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione.

Qualsiasi soggetto che abbia stipulato un contratto di prefinanziamento e/o un contratto di finanziamento assistito da cessione o delegazione del quinto dello stipendio o della pensione con MCE potrà per tempo rivolgersi a MCE (presso la sede di MCE all’indirizzo sopra riportato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo) per sapere se il credito vantato nei propri confronti da MCE sia stato ceduto all’Acquirente. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno inoltre rivolgersi a MCE, con le modalità sopra indicate, per ogni ulteriore informazione.

L’Acquirente informa i debitori ceduti che a seguito della cessione, inoltre, l’Acquirente è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, ai sensi del decreto legislativo 196/03 (“Codice Privacy”), titolare autonomo del trattamento dei dati personali, anagrafici, patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti, relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (i “Dati”), e con la presente intende fornire ai debitori ceduti alcune informazioni riguardanti l’utilizzo dei Dati.

I Dati sono stati raccolti presso terzi e continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti da MCE al momento della stipulazione dei contratti da cui originano i Crediti. I Dati saranno trattati dall’Acquirente e, in qualità di responsabili del trattamento, dal Securitisation Services S.p.A. e da MCE per conto dell’Acquirente al fine di: (a) gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti, (b) espletare gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e alle segnalazioni richieste ai sensi della vigilanza prudenziale, della Legge sulla Cartolarizzazione, delle istruzioni di vigilanza e di ogni altra normativa applicabile (anche inviando alle autorità competenti ogni comunicazione o segnalazione di volta in volta richiesta dalle leggi, regolamenti ed istruzioni applicabili all’Acquirente o ai Crediti). Il trattamento dei Dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle suddette finalità e, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi Dati e

saranno conservati per il tempo necessario a garantire il soddisfacimento dei crediti ceduti e l’adempimento degli obblighi di legge. Si precisa che i Dati potranno essere inoltre comunicati solo ed esclusivamente a soggetti la cui attività sia strettamente collegata o strumentale alle indicate finalità del trattamento tra i quali, in particolare: (i) a Securitisation Services S.p.A. a MCE ed agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l’espletamento dei relativi servizi; (ii) ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi dell’Acquirente per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione dell’Acquirente; (iii) alle autorità di vigilanza dell’Acquirente in ottemperanza ad obblighi di legge; (iv) alla Banca Centrale Europea ai fini dell’adempimento degli obblighi di “loan-level data reporting”; (v) ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi dall’Acquirente per finanziare l’acquisto dei crediti medesimi; (vi) ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

I dirigenti, amministratori, sindaci, i dipendenti, agenti e collaboratori autonomi dell’Acquirente e degli altri soggetti sopra indicati potranno venire a conoscenza dei Dati, in qualità di incaricati del trattamento ai sensi dell’articolo 30 del Codice Privacy. Si precisa che i Dati sono registrati e formano oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all’esecuzione del rapporto contrattuale di cui sono parte i debitori ceduti (ipotesi in cui il consenso dell’interessato non è richiesto dalla legge). Si precisa inoltre che non verranno trattati dati sensibili di cui all’articolo 4, lettera (d), del Codice Privacy (ad esempio dati relativi allo stato di salute, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche ed alle adesioni a sindacati) e che i Dati non saranno trasferiti verso paesi non appartenenti all’Unione Europea.

Si informa, infine, che l’articolo 7 del Codice Privacy attribuisce agli interessati specifici diritti. In particolare, ciascun interessato può (a) ottenere dal responsabile o da ciascun titolare autonomo del trattamento la conferma dell’esistenza di dati personali che lo riguardano (anche se non ancora registrati) e la loro comunicazione in forma intelligibile, (b) ottenere l’indicazione dell’origine dei Dati, le finalità e le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici, (c) chiedere di conoscere gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’articolo 5, secondo comma, del Codice Privacy, (d) chiedere conferma dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati o che potranno venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati, (e) ottenere l’aggiornamento, la rettifica e, qualora vi sia interesse, l’integrazione dei Dati, (f) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati), (g) chiedere l’attestazione che le operazioni di cui ai paragrafi (e) ed (f) che precedono sono state portate a conoscenza (anche per quanto riguarda il



loro contenuto) di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi (salvo quando tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato). Ciascun interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi, al trattamento dei Dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e (ii) al trattamento di dati che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del Codice Privacy, nel corso delle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, a MCE, via Vincenzo Lamaro, 13, 00173 Roma, Italia, in qualità di responsabile del trattamento.

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti da MCE in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

Ogni informazione potrà essere più agevolmente richiesta presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale ovvero per iscritto a MCE, nella sua qualità di "Responsabile" designato dall'Acquirente in relazione ai Crediti ai sensi dell'art. 29 del Codice della Privacy.

Conegliano (TV), li 04 maggio 2017

Legion CQ S.r.l. - Società unipersonale - L'amministratore unico
Igor Rizzetto

TX17AAB5104 (A pagamento).

ERMIONE SPV S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 30 settembre 2014 al n. 35236.9

Sede: via San Prospero 4 - Milano
Registro delle imprese: Milano 09575490967
Codice Fiscale: 09575490967
Partita IVA: 09575490967

Avviso ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58, 2° comma, del D.Lgs. 385/1993 (il "Testo Unico Bancario")

Ermione SPV S.r.l. rende noto che, ai sensi del contratto sottoscritto il 20/04/2017 ha sottoscritto titoli Asset Backed Fixed Rate Classe A e Classe B emessi da SPV Project 1610 S.r.l., con sede legale in Milano, Via A. Pestalozza 12/14, Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 09597680967.

Milano, 4 maggio 2017

Ermione SPV S.r.l. - Il presidente del C.d.A.
Antonio Caricato

TX17AAB5107 (A pagamento).

SAPHIRA SPV S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 30 settembre 2014 al n. 35305.2

Sede: via San Prospero n. 4 - Milano
Registro delle imprese: Milano 09520510968
Codice Fiscale: 09520510968
Partita IVA: 09520510968

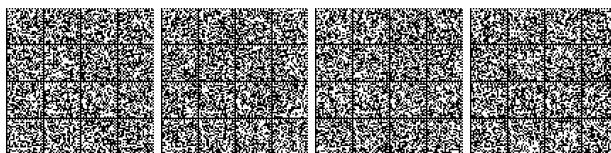
Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), e informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice della Privacy") e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

SAPHIRA SPV S.r.l. (il Cessionario) comunica che ai sensi del contratto di cessione di crediti (il Contratto di Cessione) sottoscritto il 02/05/2017, con efficacia economica dal 02/05/2017, si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto, di crediti pecuniari in essere al 02/05/2017 (la Data di Riferimento) di titolarità di Capital Tre S.r.l., con sede in Roma, via Cartesio n. 130, codice fiscale e partita IVA 07824471002, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 1057219 (il Cedente), che, alla Data di Riferimento, rispettavano i seguenti criteri:

- crediti non performing oggetto di precedenti cessioni in favore del Cedente;
- crediti denominati in euro;
- crediti derivanti da contratti di finanziamento finalizzati all'acquisto di beni mobili;
- crediti i cui debitori ceduti sono persone fisiche o imprese;
- crediti inclusi nella data room visionati per offerte di acquisto nel periodo dal 16/01/2017 al 27/01/2017 e dal 09/03/2017 al 23/03/2017;
- crediti aventi un valore nominale compreso tra euro 15,64 ed euro 45.429,94.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti al Cessionario, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli interessi maturati e maturandi, i privilegi, le eventuali garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio.

Il ruolo di servicer, ossia di soggetto incaricato "della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento" dei crediti ceduti sarà svolto da Centotrenta Servicing S.p.A. con sede in via San Prospero, 4 - 20121 Milano, C.F. e partita IVA 07524870966, iscritta nell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 D.Lgs. n. 385/1993 al n. 13. La società Reinvest S.r.l. con sede legale in Via Varese, 16 - 20121 Milano, C.F. 09233380964, partita IVA 09233380964, ha ricevuto dal servicer l'incarico di special servicer, quindi di svolgere alcune attività di natura operativa riguardanti l'amministrazione, la gestione, l'incasso e il recupero dei crediti.



Per effetto della cessione dei Crediti, i relativi debitori ceduti (i "Debitori") sono legittimati a pagare al Cessionario ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai relativi Debitori.

Trattamento Dati Personali

Ai sensi dell'Articolo 13 del Codice della Privacy, il Cessionario informa i Debitori che la cessione dei Crediti oggetto del Contratto di Cessione già di titolarità della Cedente, ha comportato necessariamente la comunicazione al Cessionario dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori (i "Dati Personali"). In virtù della predetta comunicazione, il Cessionario è divenuto, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali ed è tenuto a fornire la presente informativa, ai sensi dell'Articolo 13 del predetto Codice in materia di Protezione dei dati Personali.

Il Cessionario informa che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento del proprio oggetto sociale e, in particolare:

- per finalità inerenti alla realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione;

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da Organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. amministrazione, gestione contabile degli incassi, eventuale recupero dei crediti oggetto di cessione, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali e strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

I Dati Personali potranno essere comunicati dal Cessionario, in Italia e/o in paesi dell'Unione Europea, ai seguenti soggetti e/o categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- (a) al/ai responsabile/i del trattamento, ove designato/i e ai suoi incaricati, nonché agli altri soggetti incaricati della gestione, riscossione e del recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

- (a) ai soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei relativi servizi;

- (b) ai fornitori di servizi, consulenti, revisori contabili ed agli altri consulenti legali, fiscali, immobiliari ed amministrativi del Cessionario per la consulenza da essi prestata;

- (c) alle autorità di vigilanza del Cessionario e della Cedente e/o alle autorità fiscali in ottemperanza ad obblighi di legge;

- (d) ai soggetti incaricati di effettuare analisi relative al portafoglio di Crediti ceduto;

- (e) ai garanti dei Crediti ceduti;

- (f) a soggetti terzi ai quali i Crediti ceduti dovessero essere ulteriormente ceduti da parte del Cessionario.

I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Saphira SPV S.r.l., con sede legale in Milano, Via San Prospero 4, C.F. 09520510968 e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 09520510968. Responsabili del trattamento dei Dati Personali sono (i) Centotrenta Servicing S.p.A. e (ii) Reinvest S.r.l.. Il Cessionario informa, altresì, che i Debitori e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono esercitare i diritti di cui all'Articolo 7 del Codice della Privacy e che, pertanto, gli stessi hanno il diritto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I Debitori e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, possono rivolgersi a SAPHIRA SPV S.r.l., via San Prospero 4, 20121 Milano, casella di posta elettronica certificata: saphira@legalmail.it, numero di fax +39 02-72022410.

Milano, 4 maggio 2017

Saphira SPV S.r.l. - Il presidente del consiglio di amministrazione
Antonio Caricato

TX17AAB5109 (A pagamento).

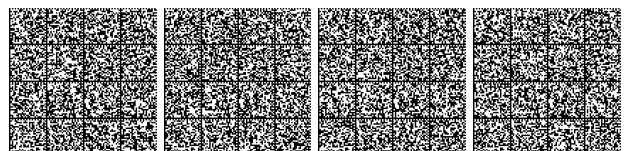
ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI MILANO Sezione Lavoro

Notificazione per pubblici proclami ex art. 150, co. 3, c.p.c.

La Sig.ra Roberta Lorena Vitale (VTLRRT68C42H708B), assistita dall'Avv. Gianluigi Manelli con studio in Lecce, ha proposto ricorso ex art. 414 cpc (n. 3730/17 RG) nei confronti del MIUR, dell'USR Puglia, dell'USP Lecce, dell'USR Lombardia e dell'USP Milano, avente ad oggetto i provvedimenti emessi dalle Amministrazioni resistenti nella parte in cui non le è stato riconosciuto il diritto di trasferimento negli Ambiti Territoriali della Puglia, dalla stessa indicati quali sedi preferite, chiedendo l'annullamento degli stessi, con contestuale declaratoria del relativo diritto di trasferimento ovvero, in via



subordinata, la declaratoria di nullità e/o inefficacia dell'intera procedura di mobilità. Con provvedimento del 12.04.2017 il Tribunale di Milano, Sezione Lavoro, Dott. Riccardo Atanasio, ha fissato la prima udienza per il giorno 17.07.2017, alle ore 10:00, con onere per la parte ricorrente di notificare a controparte nei termini di legge. Con decreto del 30.04-02.05.2017 il Presidente della Sezione Lavoro del Tribunale di Milano, Dott. Pietro Martello, ha autorizzato la ricorrente a notificare il ricorso ed il provvedimento di fissazione dell'udienza ai sensi dell'art. 150, co. 3, cpc mediante deposito dell'atto nella Casa Comunale di Milano a "tutti i docenti che avendo partecipato alla procedura di mobilità territoriale per l'a.s. 2016/17 potrebbero vedere mutata la propria posizione a seguito dell'eventuale accoglimento del ricorso". Copia conforme del ricorso ex art. 414 cpc, del decreto di fissazione dell'udienza e del decreto di autorizzazione alla notifica ex art. 150 cpc sarà depositata presso la Casa Comunale di Milano ed il testo integrale degli stessi può essere consultato sul sito istituzionale del MIUR e del Tribunale di Milano nonché sul sito www.orizzontiscuola.it.

Lecce, li 04.05.2017

avv. Gianluigi Manelli

TX17ABA5082 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISA

Atto di citazione per usucapione e contestuale istanza di istanza per l'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami

L'avvocato Massima Baldocchi, procuratore del signor Tullio Cosci nato a Buti il 21.08.1949 ivi residente in Via S. Agata 7, COD. FISC. CSCTLL49M21B303L, presso il cui studio è domiciliato in Pisa Via del Brennero 6/A ha chiesto con atto di citazione che fosse dichiarata l'usucapione dell'immobile sito in Buti Via S. Agata 7, individuato al Catasto dei fabbricati del Comune di Buti al foglio 22, part. 213, cat A4, Cl 01, con rendita catastale di euro 175,60, che egli occupa da oltre 20 anni, immobile che fa parte del patrimonio familiare in quanto il bene è rimasto nel libero godimento della famiglia Cosci. Il predetto immobile, fra gli altri, risulta intestato ai signori: Cosci Alessandro fu Stefano; Cosci Antonietta fu Stefano; Cosci Giovanni fu Stefano; Cosci Giulio fu Stefano; Cosci Giuseppe fu Stefano; Cosci Maria fu Stefano mar. Baschieri come da visura catastale Doc. 1 e mappa catastale del bene oggetto della causa doc. 2). Gli ascendenti del signor Tullio Cosci sono intestatari ciascuno per 1/6 del bene e, a partire dall'apertura della successione del loro padre, non risultano altri passaggi di proprietà. Il signor Tullio Cosci, nel possesso esclusivo dell'immobile di cui in premessa, chiede che venga riconosciuto il suo diritto di acquistare la proprietà mediante usucapione ex art. 1158-1167 c.c.. Sussistono tutti gli elementi costitutivi del diritto vantato, la sussistenze dei beni, il possesso continuato ed ininterrotto e la durata ultraventennale del possesso. Tutto ciò premesso il procuratore del signor Cosci Tullio CITA

Gli eventuali eredi ed aventi causa dei signori Cosci Alessandro fu Stefano; Cosci Antonietta fu Stefano; Cosci Giovanni fu Stefano; Cosci Giulio fu Stefano; Cosci Giuseppe fu Stefano; Cosci Maria fu Stefano mar. Baschieri, intestatari dell'immobile sito in Buti Via S. Agata 7, individuato al Catasto dei fabbricati del Comune di Buti al foglio 22, part. 213, cat A4, Cl 01, con rendita catastale di euro 175,60, a comparire davanti al Tribunale di Pisa all'udienza del 30.11.2017 ore di rito, con l'invito a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza ai sensi e nelle forme previste dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e con l'ulteriore avvertimento che in mancanza di costituzione si procederà in loro contumacia per i vi sentir accogliere le seguenti CONCLUSIONI

Voglia il Tribunale di Pisa, con le previe formalità previste, riconoscere e dichiarare con decreto, la piena e totale proprietà del ricorrente sul bene di cui è oggetto sito in Buti Via S. Agata 7, individuato al Catasto dei fabbricati del Comune di Buti al foglio 22, part. 213, cat A4, Cl 01, con rendita catastale di euro 175,60, ordinando alla Agenzia del Territorio di Pisa la trascrizione dell'emanando provvedimento, con esonero di responsabilità, e al competente ufficio catastale di provvedere alla voltura. Con vittoria di spese ed onorari di causa in caso di opposizione. Avv. Massima Baldocchi

Pisa li 9.2.2017

TRIBUNALE DI PISA

Richiesta di autorizzazione alla citazione per pubblici proclami ex art. 150 c.c.

IL sottoscritto avvocato Massima Baldocchi, procuratore domiciliatario del signor Tullio Cosci, attore nel procedimento che precede per usucapione ex art. 1158 c.c., premesso che l'atto che precede non può essere notificato in quanto le persone individuate come intestatarie dei beni sono nate e morte in epoca remota, antecedente o successiva alla proclamazione dello Stato italiano; che e' impossibile stabilire quanti e quali siano e se siano in vita; che di alcuni di costoro è stato possibile reperire solo le attestazioni di nascita né risultano notizie successive alla data della migrazione; che non è possibile notificare l'atto per la difficoltà di ricostruire le discendenze degli intestatari dei beni e si presume che gli eventuali eredi siano in numero considerevole e di difficile identificazione. Tutto ciò premesso si fa istanza perché la Signoria vostra Ill.ma Voglia autorizzare la citazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. - avv. Massima Baldocchi

Pisa li 9.2.2017

TRIBUNALE DI PISA

Il giudice dell'intestato Tribunale ha autorizzato con decreto del 30.03.2017 la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione in oggetto ai sensi dei commi 3 dell'art. 150 c.p.c, per una sola volta e per estratto, dell'atto di citazione, della richiesta e del decreto, sul quotidiano il Tirreno, edizione di Pisa con ulteriori adempimenti previsti dal 3° comma dell'art. 150 c.p.c. - Il Presidente del Tribunale di Pisa: Salvatore Laganà

Pisa li 30.3.2017

avv. Massima Baldocchi

TX17ABA5084 (A pagamento).



TRIBUNALE DI MILANO
Sezione lavoro

Notifica per pubblici proclami

Con ricorso n. 483/17 RG proposto da Colaneri Annibale + 12, difesi dall' avv. Ciro Santonicola con domicilio in C/ mare di Stabia (Na) alla via S. di Giacomo 15, contro MIUR ed altri, avente per oggetto il riconoscimento del valore abilitante del diploma AFAM e l'inserimento nella II fascia delle graduatorie di istituto della provincia di Milano, per le classi concorsuali A031, A032, A077, A028 e A025 valide per il triennio 2014/2017, il Presidente del Tribunale di Milano autorizza la notifica per pubblici proclami.

L'udienza di discussione è del 27.06.2017 dinanzi alla dott. C. Colosimo.

Il ricorso è pubblicato sul sito internet del MIUR e del Tribunale di Milano.

avv. Ciro Santonicola

TX17ABA5085 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

Atto di citazione per usucapione con notifica ex art. 150 c.p.c.

Ferrario Rolando, residente in Bolladello di Cairate, rappresentato e difeso dall'Avv. Erika Arsieni, domiciliato presso il suo studio in Busto Arsizio (VA), Via Galileo Galilei n. 7, avendo posseduto uti dominus, pubblicamente, pacificamente ed ininterrottamente per oltre vent'anni i terreni siti nel Comune di Cairate, e di seguito meglio catastalmente identificati: a) Catasto terreni, n. 1, foglio 2, particella 1078, are 02, centiare 30, reddito dominicale € 0,59, agrario € 0,07; b) Catasto terreni, n. 1, foglio 2, particella 859, are 11, reddito dominicale € 568, agrario € 5,11; c) Catasto terreni, n. 1, foglio 2, particella 914, are 12, centiare 35, reddito dominicale €9,57, agrario € 7,65; d) Catasto terreni, n. 1, foglio 2, particella 856, are 30, centiare 80, reddito dominicale € 23,86, agrario € 19,09; e) Catasto terreni, n. 1, foglio 2, particella 1351, are 18, centiare 65, reddito dominicale € 4,82, agrario €0,58, cita per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. con autorizzazione del Tribunale di Busto Arsizio del 3 marzo 2017, gli eredi degli intestatari dei terreni Giulio Macchi e Ferrari Enrichetta, dinanzi al Tribunale di Busto Arsizio per l'udienza del 13 dicembre 2017, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima di tale udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e con l'ulteriore avvertimento che in difetto si procederà in loro legittima declaranda contumacia, per ivi sentir dichiarare l'attore Ferrario Rolando proprietario esclusivo, per maturata usucapione, dei predetti beni come specificati.

Tribunale di Busto Arsizio

Il Presidente Vicario dott. Leotta, vista l'istanza proposta da Ferrario Rolando ai sensi dell'articolo 150 del Codice di Procedura Civile in data 14 febbraio; visto il parere favo-

revole espresso dal Pubblico Ministero; ritenuti sussistenti i presupposti richiesti dall'art. 150 citato; autorizza la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione relativo al giudizio da instaurarsi nei confronti degli eredi di Macchi Giulio e Ferrario Enrichetta con deposito di copia dell'atto di citazione nella Casa Comunale di Cairate e con la pubblicazione di un estratto del medesimo atto di citazione, per una sola volta, sul quotidiano "La Prealpina". Busto Arsizio, 3 marzo 2017. Il Presidente Vicario del Tribunale Dott. Carmelo Leotta.

Busto Arsizio, 13 marzo 2017

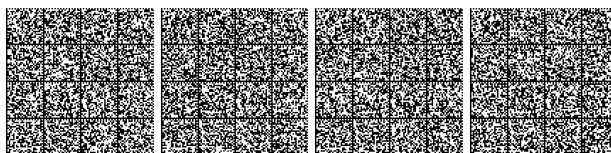
avv. Erika Arsieni

TX17ABA5091 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

Atto di citazione con invito alla mediazione

Per i Sigg. Caruso Nicola (CRSNCNL46E31D762R) n. il 31.05.1946 a Francavilla Angitola VV e Palermo Maria Raffaela n. il 11/05/1949 a Conflenti (CZ) (PLRMRF49E51C960F) residenti in Francavilla Ang. via Drago 3, rappresentati e difesi giusta procura a margine della citazione dall'Avv. Giuliana Caruso CRSGLN73R62D762X)(PEC:giuliana.caruso@avvlamezia.legalmail.it) Fax 0968/722643 presso il cui studio in Viale del Drago 1 Francavilla Angitola (VV) eleggono domicilio, vista l'autorizzazione del Presidente del Tribunale di Lamezia Terme concessa con decreto del 02.05.17 alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc, convoca i sottoelencati o il loro eredi: 1) Fruci Francesco n. a Filad. il 10.11.1954 Via Colasetta 77 Roma; 2) Fruci Pietro n. a Filad il 17.03.1960 Filad (VV) c.da Dorinchi 12; 3) Fruci Concetta n. il 10.07.1931; Fruci Andrea nato a Filad il 01.06.1945; 4) Fruci Elisa nata il 02.04.1956, V.le IV Novembre 156 Filad; 5) Galati Francesco n. il 02.03.1935 Polia, Via Cona n. 14; 6) Galati Gianfranco n. il 25.04.1959 a Polia, Via Pizzo snc Vibo Valentia; 7) Galati Maria Rosa n. a Polia il 04.07.1961 ed ivi res.in Via Cona 16; 8) Galati Loreta n. a Polia il 26.05.1965 Filad, Viale G. Vico n.6; 9) Fruci Francesco n. il 16.10.1964 a CZ,C.da Dorinchi 19; 10) Fruci Vittoria n. il 06.01.1951 a Filad, Svizzera A 8352+ ELSAU in Heidenbuulstr 9; 11) Fruci Concetta n. il 25.02.1953 a Filad, 401 Clurch st. Ambler, Pennsylvania 19002 (USA); 12) Fruci Antonio n. a Filad, Via Giacomo Brodolini Ciampino ROMA; 13) Galati Bruno n. a Filad il 02.01.1949, Svizzera Heidenbuelstr 9 8352 Raeterschen; 14) Pungitore Francesco n. a Lamezia Terme il 17.10.1976,C.da Torrevecchia 13/A Curinga; 15) Mazzotta Francesco n. il 29.08.1958 a Filad, Am MarKt, 15/A 67595 Bechtheim D Germ.; 16) Mazzotta Vittoria n. il 06.02.1962 a Filad, Viale delle Cooperative snc VV; 17) Mazzotta Antonio n. a Filad il 09.04.1964, Eichen-dorffstr 12 67574 Osthofen D Germania; 18) Mazzotta Laura n. il 28.05.1970, trav. 3 Via Parodi Vibo V; 19) Fruci Barbara n. il 06.03.1957,via Clementino Vannetti 1; 20) Fruci Francesco n. a Filad il 10.11.1954,Via Calasetta 77 Roma; 21) Serratore Veronica n. il 25.06.1934, Filad c.da Dorinchi 43; 22) Fruci Barbara n. a Filad il 18.11.1956, Roma via Ponte Schiavo; 23) Fruci Laura n. a Filad il 27.11.1958, Curinga



c.da Cerzeto 21; 24) Fruci Maria n. Filad il 13.09.1963, Via Bosco Montagna Polia; 25) Fruci Giovanni n. a Filad il 13.09.1946 perdita della cittadinanza; 26) Messina Carmela n. il 03.08.1955 a Filad,ivi res in C.da Favello 19; 27) Fruci Laura n. a Lamezia T. il 21.04.1976 res Roma; 28) Fruci Maria n. a Lamezia T.il 23.01.1980,Filad Via Maria Teresa Rizzotto 12; 29) Fruci Carmela n. il 24.03.1952 a Polia, Winterthur Svizzera, Bachtelstr 23; 30) Fruci Barbara n. a Filad il 12.01.1949, Via Antonio Gnovese n. 4 int. 2 Filad; 31) Fruci Vincenzo nato il 18.03.1964, Corso Castelmonardo 92 Filad; 32) Fruci Pietro n. il 17.03.1960, Filad (VV) cda Dorinchi 12; 33) Fruci Domenico n. il 24.09.1932, C.da Pietracola 58 Filad (VV); 34) Fruci Francesco n. il 05.03.1959 a Filad, Roma Via Giuseppe Zanardelli 36 PI.T.; 35) Fruci Francesco, n. il 10.11.1954, Via Calasetta 77 Roma; 36) Fruci Pietro n. il 17.03.1960 a Filad. ivi residente C.da Dorinchi 12; 37)Fruci Francesco n. il 16.10.1964 a Catanzaro,C.da Dorinchi 19 Fildelfia; 38) Fruci Vittoria n. il 06.01.1951 a Filad, A 8352 ELSAU in Heidenbuulstr 9 Svizzera; 39) Fruci Concetta n. il 25.02.1953 a Filad residente in 401 Clurch st. Ambler, Pennsylvania 19002 (USA); 40) Fruci Antonio n. il 11.02.1957 a Filad, Via Giacomo Brodolini Ciampino (RM); 41) Campisano Carmela n. a Filad il 30.10.1928, Swindon (Inghilterra) 41 Beatrice St, SN21BB; 42) Campisano Concetta n. il 02.04.1952 a Filad, Swindon (Inghilterra) 6 Starting Close; 43) Campisano Elisabetta n. a Filad il 18.04.1961, Swindon (Inghilterra) Via 2 Burderop Close Wroughton; 44) Campisano Vito n. il 22.05.1954 a Filad, Swindon (Inghilterra) via 11 Waldron Close-Eldene-SN36DY; avanti ISCO ADR, Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Lamezia Terme (Palazzo G.di P.) Via Leonardo Da Vinci Lamezia Terme (CZ) per l'esperienza della procedura di mediazione in data 08.06.2017 ore 10:00 e in mancanza di accordo a comparire avanti al Tribunale di Lamezia Terme per l'udienza del 15.02.2018, giudice designando, con invito a costituirsi nel termine di giorni 20 prima dell'udienza indicata, avvertendo che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 38 e 167 c.p.c. e che in caso di mancata comparizione l'attore procederà in giudizio in dichiarata contumacia dei convenuti per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: Voglia il Giudice adito visto l'art. 1158 c.c.: 1) dichiarare i Sigg. Caruso Nicola (CRSNCNL46E31D762R) n. il 31.05.1946 a Francavilla Ang. e Palermo Maria Raffaella n. il 11.05.1949 a Conflenti (C.F. PLRMR49E51C960F), proprietari per intervenuta usucapione dei terreni siti in Francavilla Angitola (VV) distinti al N.C.T. al Foglio di mappa n. 16 particelle 140-143-187-188-146-148-182, in virtù del possesso pubblico, pacifico e continuato per oltre venti anni; 2) Ordinare alla Conservatoria dei Reg. Immobiliari di Vibo Valentia la relativa trascrizione ed all'Ufficio Tecnico Erariale di eseguire la voltura di accatastamento senza alcuna responsabilità; 3) con condanna delle parti convenute in caso di opposizione alla rifusione in favore di parte attrice delle spese dei diritti e degli onorari del presente giudizio da maggiorarsi di spese generali, CPA ed IVA come per legge.

Lamezia Terme, 05.05.2017

avv. Giuliana Caruso

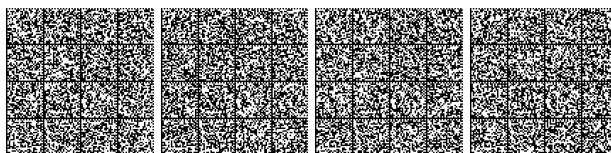
TX17ABA5092 (A pagamento).

CORTE DI APPELLO DI ROMA

Notifica per pubblici proclami

Il Presidente della Corte di Appello di Roma, con decreto del 6 aprile 2017 depositato in pari data ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso per correzione di errore materiale e pedissequi decreti del 3 marzo 2017, del 17 marzo 2017 e del 6 aprile 2017, quest'ultimo reso a seguito di istanza della Dr. Danieli del 30 marzo 2017; ricorso con cui la Dr. Danieli Daria (C.F.: DNLDR56E63L424D), nata a Trieste il 23.05.1956, residente in Portogruaro (VE) ricorreva all'adita Corte di Appello di affinché Questa Voglia fissare con decreto l'udienza di comparizione delle parti, per ivi disporre la correzione materiale della sentenza della Corte di Appello di Roma n. 28/2010, cron. 63, rep. 26, in riferimento al ricorso iscritto al R.G.C. n. 4038/2005, sostituendo alla pagina 17, penultimo rigo, la locuzione "euro 1500" con la seguente "euro 15.000". All'esito del ricorso la Corte adita fissava per la discussione dell'istanza di correzione l'udienza del 9 giugno 2017 ad ore 12 ed autorizzava la notifica per pubblici proclami entro il 20 maggio 2017 a tutti i medici controparti: dottori

Abate Sergio, Accorsi Sandro, Adami Maria Clara, Agosta Giorgio, Albera' Gabriele, Alessandri Antonella, Alfeo Antonio, Aloj Teresa, Altopiedi Antonella, Amato Maria Pia, Ambu Valter, Amelio Ernesto, Angonese Irmanna, Antonelli Walter, Antonucci Roberto, Asnagli Roberto, Arduini Pietro, Arena Maria Grazia, Azzaroni Luisa, Bacchetti Sonia, Badin Adolfo, Baldassare Roberto, Baldi Lucia, Baldini Edoardo, Ballerini Mirella, Balliana Franco, Baracca Enrico, Barbiero Giuseppe, Basso Mirella, Bastanzio Giuseppe, Battaglini Giovanni Franco, Battistella Gino, Battisti Marco, Battistelli Paola, Battuello Antonella, Beghi Andrea, Benini Daniela, Berdusco Maria Cristina, Bergamini Ezio, Berra Piero, Bertero Domenico, Berti Alessandra, Bertoni Gianluca, Bianca Mario, Binchi Ida, Biasi Donatella, Bilato Pierluigi, Boccacini Alberto, Bolognesi Roberto, Bornia Gian Antonio, Borio Roberto, Borsani Maurizio Mario, Borsellino Giovanni Lucio, Bosco Giovanni Francesco, Bottani Guido, Bressan Francesca, Brici Paolo, Bruno Giancarlo, Bruno Maria Gabriella, Brunetto Alessandro, Buccarelli Andrea, Buzzi Luisella, Cacace Farinati Degli Umberti, Calari Maria Teresa, Caldana Gualtiero, Calori Giorgio Maria, Cameli Pieruigi, Campise Mariarosaria, Candura Antonino, Cantobelli Silvana, Canzonieri Vincenzo, Capozzi Mario Pio, Cappellari Lorenzo, Cappelletti Lucia, Caprioglio Camilla, Cardini Mauro, Carnio Patrizia, Carpinelli Domenico, Cassoni Paola, Castellani Giulio Cesare, Cattivelli Marina, Cavarape Alessandro, Cecchinato Cinzia, Celoria Pier Edoardo, Celeste Fabrizio, Cereser Aldo, Cesaro Giulio, Ceschia Cosetta, Chiabotto Patrizia, Chirioti Sergio, Ciacci Giuseppe, Ciaccio Antonina, Colacurcio Fulgenzio, Collini Grazia, Colombari Romano, Comis Aldo, Contardi Emanuela, Cipriano Francesco, Cipriano Giuseppa, Cortese Paolo, Corti Roberto, Cosentino Concetta, Costanzucci Paolino Gianni, Croce Michele, Cuccuini Federico, Cultrera Carlo, Cuppini Stefano, Curti Pierpaolo, D'amico Antonio, D'auria Bruno, D'amanti Vito Francesco, Dal Maso Maurizio, Danese Saverio, Danieli Daria, Danieli Daniela, Dattolo Eugenio, De Ponti Alessandro, Debbi Corrado Celso, Dellagiacomina Giovanni, Delle Rose Augusto,



Del Re Domenico, Del Rio Alessandro, Desiati Marialuce, De Iaco Maria Rosaria, De Salvo Pietro, De Spirito Stefano, Di Fortunato Roberto, Di Giglio Raffaele, Di Giulio Nadia, Di Mambro Enrico, Di Ponzio Danilo, Di Vagno Giovanni, Doni Lorenzo, Duci Dario, Duranti Roberto, Dutto Corrado, Esposito Giorgio, Fabrizi Fabrizio, Falcidia Ernesto, Falcone Gerlando, Fanos Vassillios, Fattorini Lambert, Favaretto Mara, Fazi Antonio, Fendt Doris, Ferrari Luciano, Ferrari Paola, Ferrarese Nicoletta, Filattiera Andrea, Filisio Marcello, Florian Antonella, Forte Elisa, Fostini Roberto, Fracalvieri Marco, Franchini Alessandra, Fratini Patrizio, Frau Maurizio, Fuad Amir Tarmum, Gaetano Domenico, Galanti Franco, Galasso Mariapaola, Galeazzo Alessandra, Gallus Maria Loreta, Gasco Giovanni, Gasparini Giampaolo, Geraci Edoardo, Gerbino Giovanni, Gesuelli Guido Cesare, Ghinassi Maria Luisa, Gianni Sirella Nicoletta, Giardinelli Lisa, Giarre' Giovanna, Gili Fabrizio, Gilboa Galia, Giobbe Roberto, Giordano Angela, Giorgetti Andrea, Giotto Emanuela, Giuliano Gabriella, Grande Micaela, Gretter Carlotta, Grilli Maria Teresa, Guagliardo Rosa, Guarini Mario, Guasti Emilio, Guerra Sandro, Gulino Maria Teresa, Iagnemma Gabriele, Iorno Maria Loredana Chiara, Lado Stanislaw, Lai Giorgio, Lamagna Giuseppe, Landoni Silvia, Lapini Alberto, Lazzarini Giuliana, Ledda Margherita Rita, Leoni Maria, Levi Minzi Giulia Valeria, Lijoi Carlo, Lisato Giovanna, Lisi Claudio, Lorusso Raffaele, Leocata Filippo, Lesti Mauro, Losa Giuseppe, Losi Alfio, Maffeis Claudio, Maffei Mirella, Maggio Cristina, Mancuso Gaspare, Manetti Gianluca, Manni Ceciclia, Marchi Giovanni, Marchini Osea, Marchioro Maria Vittoria, Marcialis Maria Antonietta, Marconi Anna, Marotta Anna, Marseglia Antonia Rosa, Marzocco Michele, Mascher Monica, Mataloni Luca, Mattana Giorgio, Marra Sergio, Marrai Roberto, Mauri Massimo Carlo, Mazzacane Bruno, Mazzoleni Stefano, Mercantini Franco, Mesiani Mazzacuva Giuseppe, Mezzani Barbara, Miglioli Ilaria, Migliorini Raffaele, Monaci Alessandro, Montalto Maurizio, Monardo Paolo, Montobbio Alessandro, Moretti Carlo, Moro Carlo Mario Narciso, Moro Gian Luigi, Moro Renato, Mucci Mario, Mungo Sergio, Musetti Antonio, Murtas Marco, Murtas Stefano, Napoli Antonia, Novella Giovanni, Novello Antonella, Nozza Moira, Nucibella Paolo, Odorizzi Flavio, Olmastroni Maristella, Orru' Raimondo, Pacini Alessandro, Pacciani Giovanni, Paddeu Antonio, Pallavicini Jacopo, Palmieri Concetta, Panarello Giuseppe, Pannilunghi Vittorio, Paolini Rossella, Parducci Vincenzo, Parisi Giovanni, Papetti Marina, Pascazio Lucia, Pasquotti Bruno, Parciante Giambattista, Passarella Andrea, Passaretti Bruno Maria, Passaretti Roberto Maria, Passaretti Chiara In Ficaiveltroni, Passigli Giovanni, Pattarello Mario, Pauletto Natalino, Pedrale Roberto, Pellegrini Franco, Perri Domenico, Petrachi Benito Vanni, Petrella Licia, Pettena' Gianna, Pezzini Patrizia, Piacentini Renata, Piccioni Patrizia, Pileri Massimo, Piloni Maria Dolores, Pinna Bernadette Maria Laurette, Pintus Maria Cristina, Piovanelli Chiara, Pistone Daniela, Poggese Lucia, Poli Anna Patrizia, Pollastri Andrea, Ponzo Giampiero, Ponzo Silvia, Pozzati Daniela, Pozzi Gianluca, Procacci Tiziana, Rabassini Massimo, Ragazzo Raffaella (Dott. Gobato Lorenzo), Rampazzo Carlo, Regondi Emilio Alberto, Ricca Valdo, Righetti Andrea, Rigo Tiziana, Rindone Orazio, Rinuncini Massimo, Rizza Arturo, Rivarossa

Alberto, Rocca Guido, Romano Franco, Rosa Susanna, Rosignuolo Mario Pasquale, Sala Mariella, Sala Michele, Salis Marcela, Salmeri Maria Grazia, Santandrea Viviana, Santi Marcello, Santini Valeria, Sapino Anna In Guercio, Savaia Felice, Savino Maria, Sberna Maurizio, Scalora Carmelo, Scannapieco Gianluigi, Scarzella Marco, Scatizzi Marco, Schiavon Andrea, Sciolla Andrea Giorgio, Scolaro Franca, Scollo Maria Assunta, Scozzari Maria Teresa, Sergi Rocco Antonio, Serra Giuseppe, Signoretto Fabia, Sigon Roberto, Silvestre Giuseppe, Simonetti Vittoria, Sisti Marzio, Sisto Gabriella, Sisto Rosario, Spadafora Rosalba, Spellicchia Domenico, Stecher Ferruccio, Stefoni Donatella, Stella Antonio, Surace Santina, Tardonato Emanuele, Tava Gianni, Tesi Umberto, Toderini Daniela, Toderini Luisa, Tognon Lucia, Tonini Alessandro, Tosi Sonia, Tramontano Raffaele, Tronci Susanna, Tulli Monica, Vanin Marina, Vella Mauro, Velona' Caterina, Vendemia Vincenzo, Veneziani Carlo, Veneziani Francesca, Venturelli Ugo, Venuleo Vittorio, Verna Carlo, Verna Giovanni Carlo, Villanova Nicola, Villari Donata, Vinattieri Roberto, Zacconi Pietro, Zadro Mirco, Zandonadi Angelo, Zanella Carlo, Zanon Francesco, Zanni Paola, Zaramella Patrizia, Zennaro Mirco, Zennaro Roberto, Ziviani Alberta, Zobbi Clara Lucia, Zordan Dino, Zurrada Vincenzo Ignazio, Wee George Alexander, Weiss Claudia Maria. Depositato presso la Casa comunale di V. Petroselli n.52 a Roma.

avv. Antonio Matera

TX17ABA5143 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VICENZA

Atto di citazione

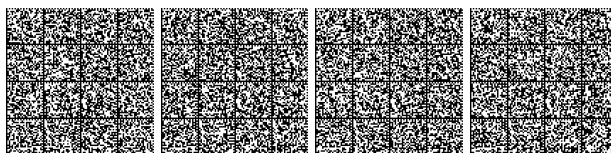
Corato Michele n. Nogarole V. 15/07/1952 C.F.: CRT-MHL52L15F922M possiede da oltre 20 anni e chiede di usucapire il seguente bene: m.q. 12 corte comune ai mappali 493,494,496,497,498 e 499 censito al CT Nogarole V. f. 7 m. 332 indicato provvisoriamente come 332-ddd nel tipo frazionamento e mappale (all. 4). Corato Michele e Zattera Rosa Lina n. Valdagno 02/07/1956 C.F. ZTTRL-N56L42L551V possiedono da oltre 20 anni e chiedono di usucapire il seguente bene: C.T. Nogarole V. f. 7 m. 494 m.q. 56. Entrambi tali beni sono intestati a Corato Marino fu Enrico nato a Nogarole Vicentino (VI) il 03/09/1882.

Si citano quindi Corato Marino, suoi eredi e/o aventi causa a comparire avanti Tribunale Vicenza per udienza 3.11.2017 ore 9.00 perché sia accertato che gli attori hanno usucapito detti beni. Si invitano i convenuti a costituirsi 20 giorni prima. La costituzione oltre i termini implica decadenze ex art. 38-167 CPC. Il Presidente del Tribunale di Vicenza ha autorizzato la notifica per p.p. il 21.4.2017. Si precisa che la citazione ha ad oggetto anche altri beni a cui è estraneo il sig. Corato Marino.

Montecchio Maggior, 28 aprile 2017

avv. Dario Faedo

TX17ABA5162 (A pagamento).



AMMORTAMENTI**TRIBUNALE DI ROMA**
Terza sezione civile*Ammortamento titoli - R.G. 5723/2017*

Il Presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 18 aprile 2017 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari emessi dalla signora Atzori Letizia, con l'avallo del signor Massimo Dei, in favore della eredi di Adanti Adolfo s.n.c. di Romano Caterina:

pagherò cambiario emesso il 27.07.12 per Euro 2.500,00 con scadenza 30.04.13;

pagherò cambiario emesso il 27.07.12 per Euro 2.500,00 con scadenza 31.05.13;

pagherò cambiario emesso il 27.07.12 per Euro 2.500,00 con scadenza 30.06.13;

pagherò cambiario emesso il 27.07.12 per Euro 2.500,00 con scadenza 31.07.13;

pagherò cambiario emesso il 27.07.12 per Euro 3.215,00 con scadenza 31.08.13;

pagherò cambiario emesso il 27.07.12 per Euro 3.215,00 con scadenza 30.09.13;

pagherò cambiario emesso il 27.07.12 per Euro 3.215,00 con scadenza 31.10.13;

pagherò cambiario emesso il 27.07.12 per Euro 3.215,00 con scadenza 30.11.13;

autorizza il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla data della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, 5 maggio 2017

avv. Paolo Scipinotti

TV17ABC5067 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 31/01/2017 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 932/32 emesso da Banca Carige Spa portante un saldo iniziale di € 989,62 e un saldo di € 1.006,39 alla data 20/04/2017. Opposizione legale entro 90 giorni.

Li, 20/04/2017

Natascia Boscarato

TX17ABC5076 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO*Ammortamento certificati azionari*

Il Presidente delegato f.f. Antonio S. Stefani, letto il ricorso n. 2674/17, con decreto del 24.03.2017, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari nn. 32, 33 e 34, tutti emessi da Belco S.p.A. e rappresentativi di n. 100.000 azioni ordinarie cadauno, ed autorizza la società emittente Belco S.p.A. a rilasciarne il duplicato trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione aventi diritto.

avv. Giustina Jaeger

TX17ABC5078 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO*Ammortamento cambiario*

Con decreto del 28/03/2017 il Tribunale di Treviso ha pronunciato l'ammortamento e dichiarato l'inefficacia di una cambiale di euro 10.500,00 emessa dalla soc. So.co.stra.mo Srl a favore della soc. Pagotto Alfredo Snc, girata alla soc. Vendramin Investimenti Sas di Carlo Vendramin & C scaduta il 28/02/2017. Opposizione entro 30 gg.

Il responsabile del procedimento – Credito Trevigiano
Fabio Longhi

TX17ABC5081 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Ammortamento cambiario*

Il Presidente del Tribunale di Bari con decreto n. 276/2017 V.G. del 02/03/2017 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di Euro 3.353,78 con scadenza al 15/03/2017 emessa in data 13/01/2017 dalla Boutique di Polly in favore di Visconf S.r.l. - Opposizione legale entro 30 giorni.

Bari, 02/05/2017

Persichella Rosanna

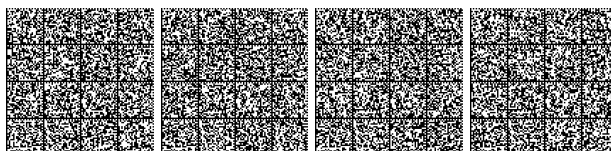
TX17ABC5090 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI ROMA***Eredità giacente di Armandi Paolo*

Il giudice, con decreto in data 28 aprile 2017 ha dichiarato giacente l'eredità di Armandi Paolo, nato a Roma il 15 dicembre 1954, deceduto a Roma il 23 aprile 2017, curatore l'avvocato Andrea Cutellè, domiciliato in Roma, viale Giulio Cesare, n. 95.

Il curatore
avv. Andrea Cutellè

TU17ABH5026 (A pagamento).



TRIBUNALE DI ROMA*Eredità giacente di Fulgenzi Elena*

Il Giudice Fulgenzi Elena, con decreto in data 27 marzo 2017 nel procedimento R. VOL. GIU. 5300/17 ha dichiarato giacente l'eredità di Bartolomucci Franco Francesco nato a Atina (FR) il 1° aprile 1934, deceduto a Roma il 28 ottobre 2015, curatore l'avvocato Nicolais Claudio, domiciliato in Roma, piazza Mazzini 27.

Il curatore
avv. Claudio Nicolais

TU17ABH5027 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISA*Nomina di curatore di eredità giacente del sig. Martini Galeazzo*

Il Tribunale di Pisa con decreto del 20/03/2017 ha dichiarato giacente la eredità di Galeazzo Martini nato a Camaiore (LU) il 21.09.1922 e residente in vita in Pontedera via di San Gervasio n. 4/c e deceduto in data 24.05.2011 ed ha nominato Curatore della medesima il sottoscritto dott. Maurizio Mazzantini con studio in Santa Maria a Monte , via Prov.Francesca 293/d (pec maurizio.mazzantini@pec.odcecpisa.it)

Il curatore richiedente
dott.Maurizio Mazzantini

TX17ABH5077 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BOLZANO
LANDESGERICHT BOZEN***Eredità giacente di Felisatti Maria Elsa - ruhende Erbschaft Felisatti Maria Elsa – RG 3845/2016*

Con decreto del 14.03.2017 il Tribunale di Bolzano ha nominato curatore dell'eredità giacente della sig.ra Felisatti Maria Elsa, nata a Corsola il 16.05.1930 e deceduta a Merano (BZ) il 07.08.2016, l'avv. Michela Luciani, con studio in Bolzano, via Orazio 25.

Das Landesgericht Bozen hat mit Dekret vom 14.03.2017 RA Dr. Michela Luciani, mit Kanzlei in Bozen, Horazstr. 25 zur Kuratorin der ruhenden Erbschaft der Frau Felisatti Maria Elsa, geboren in Corsola am 16.05.1930 und verstorben in Meran, am 07.08.2016, ernannt.

avv. Michela Luciani

TX17ABH5080 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIENA*Eredità beneficiata di Lipparini Elisa*

La sottoscritta Dott.ssa Adele Serpe, Notaio in Siena, iscritta nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, con studio in via dei Montanini n. 54, ESPONE

- che in data 30 luglio 2014 è deceduta in Siena la sig. Lipparini Elisa che era nata a Massa Marittima il 27 giugno 1923 con ultimo domicilio in vita in Siena, senza disporre della sue sostanze per testamento;

- che uniche chiamate per legge all'eredità relitta dalla predetta sig. Lipparini Elisa, sono le figlie Vannini Annamaria, Vannini Ester e Vannini Stefania;

- che le suddette sigg. Vannini Ester, Vannini Stefani e Vannini Annamaria hanno accettato l'eredità con beneficio di inventario;

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 507 codice civile, le sigg. Vannini Ester, Vannini Stefani e Vannini Annamaria hanno dichiarato di rilasciare i beni ereditari a favore dei creditori;

- che con decreto del Giudice Tutelare presso il Tribunale di Siena cronologico numero 1999/2016 del 17 giugno 2016 (R.G. numero 1079/2016) è stato nominato Curatore dell'eredità rilasciata della sig. Lipparini Elisa, l'Avvocato Salvatici Chiara nata a Fiesole il 19 marzo 1981, con studio in Siena, Via Camollia n. 65;

tutto ciò esposto e considerato, la sottoscritta INVITA

i creditori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 498 del codice civile, a presentare presso il proprio studio in Siena, via dei Montanini n. 54, entro il termine del 20 giugno 2017 le loro dichiarazioni di credito corredandole dei titoli giustificativi, indicando le relative modalità di pagamento.

Notaio Adele Serpe

TX17ABH5086 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA*Nomina curatore eredità giacente di Bottene Alberto*

Con decreto del 07.03.2017 depositato in cancelleria in data 08.03.2017 n. 832/17 V.G. e n. 1769/17 Cron., il Tribunale di Vicenza, Giudice dott. M. Colasanto, ha dichiarato giacente l'eredità di Bottene Alberto, nato a Vicenza (VI) il 09.04.1936 e deceduto in Valdagno (VI) il 08.02.2016 c.f. BTT LRT 36D09 L840R, nominando curatore l'Avv. Cristina Ceriali, con studio in Schio (VI), Via XX Settembre, 51, c.f. CRL CST 77M64 L840V la quale ha prestato giuramento il 05.04.2017.

avv. Cristina Ceriali

TX17ABH5131 (A pagamento).



TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA*Eredità giacente di Mari Rita Assunta*

Il Tribunale di Latina, con decreto del 7 aprile 2017, ha dichiarato giacente l'eredità di Mari Rita Assunta, nata a Roma il 12/07/1950 e deceduta in Formia il 10/10/2014, nominando curatore il Dott. Mauro Mattei con Studio in Terracina Via Roma 122, Pec: mauromattei@pec.it

Il curatore
dott. Mattei Mauro

TX17ABH5145 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BARI***Riconoscimento della proprietà - Legge n. 346/1976*

Il Giudice unico del Tribunale di Bari - I sez. civile, dott.ssa Cristina Fasano, a seguito di ricorso per il riconoscimento della proprietà ex art. 1159 bis c.c., fascicolo n. 9179/2016 R.G.VG., con decreto depositato il 05/04/2017, ha dichiarato i ricorrenti Longo Isabella, Longo Giuseppe e Longo Tommaso, proprietari del fondo rustico in Castellana Grotte alla contrada San Jacopo, in catasto terreni al foglio 14, particella 75, confinante con la s.c. San Jacopo e con le particelle catastali 74, 848, 849 e 76.

Ha disposto l'affissione del decreto citato, per 90 giorni, nell'albo del Tribunale di Bari, in quello del Comune di Castellana Grotte e la pubblicazione per estratto nella *G.U.* della Repubblica, con l'avvertimento agli interessati o aventi causa di Centrone Angela, Centrone Santina e Colletta Maria, della facoltà di proporre l'opposizione di cui all'art. 3 della legge n. 346/1976, entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

avv. Vito Napoletano

TX17ABM5130 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**TRIBUNALE DI PESARO***Dichiarazione di morte presunta di Pedini Marcello*

Il Tribunale di Pesaro, con sentenza n. 2/2017, depositata l'11-12 aprile 2017, nel procedimento RG n. 1637/16, ha dichiarato la morte presunta del signor Marcello Pedini, nato a Sant'Angelo in Vado (PU) 29 dicembre 1936, disponendo che la morte debba ritenersi avvenuta in data 2 dicembre 2001.

Pesaro, 18 aprile 2017

avv. Beatrice Bertini

TU17ABR5029 (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 50).

TRIBUNALE DI MANTOVA*Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Bettoni Giovanni*

Il Tribunale di Mantova, con decreto 20 aprile 2017 ha ordinato la pubblicazione per estratto della domanda di morte presunta di Bettoni Giovanni, nato a Bozzolo (MN) il 27.02.1966 con ultima residenza in Bozzolo (MN) - Via Virgilio n. 4, scomparso in mare in località Spartivento nel Comune di Domus De Maria il 30.07.2014, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Mantova, li 24.04.2017

avv. Maria Claudia Frignani

TX17ABR4916 (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 50).

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA*Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Galati Antonino*

Il Tribunale di Vibo Valentia con decreto n. 276/17 del 28.03.2017, ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Galati Antonino, nato a Mileto (VV) il 23.02.1967 con ultima residenza in Mileto (VV) alla via Indipendente, n. 1, scomparso dal 6 ottobre 2005 con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire presso il Tribunale di Vibo Valentia entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Mileto, li 26.04.2017

avv. Fortunata Iannello

TX17ABR4917 (A pagamento).

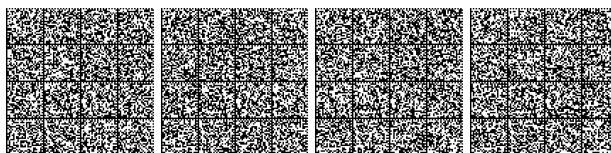
(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE DI VENEZIA*Estratto del ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Pavanato Gianfranco - Proc. n. 5227/2016 R.G. V.G.*

Con ricorso depositato in data 16.12.2016 avanti al Tribunale di Venezia è stato aperto un procedimento per la dichiarazione di morte presunta del sig. Pavanato Gianfranco nato a Cavarzere (Ve) il 15.09.1934 e scomparso sin dal marzo 1995 dopo essersi recato a Praga (Repubblica Ceca). Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione.

avv. Paola Bassan

TX17ABR5095 (A pagamento).



(1^a pubblicazione).

TRIBUNALE DI CATANZARO

Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Parrò Giuseppe

Il Tribunale di Catanzaro in persona del Presidente Dott. Ielasi, su ricorso di Tarantino Rosetta, Parrò Maria e Parrò Vittorio, con provvedimento del 20 aprile 2017 (procedura RG 1057/2016) ha ordinato la pubblicazione per estratto della domanda di dichiarazione di morte presunta del Sig. Parrò Giuseppe, marito di Tarantino Rosetta, padre di Parrò Maria e di Parrò Vittorio, nato a Simeri Crichi (CZ) il 13/03/1962 con ultima residenza in Simeri Crichi Via Galluppi e scomparso in mare il giorno 27 luglio 2014. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Catanzaro entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. Maria Costa

TX17ABR5148 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Deposito bilancio finale di liquidazione

Ai sensi dell'art. 213, regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267 si comunica l'avvenuto deposito in data 28 marzo 2017 presso la Cancelleria del Tribunale di Genova del bilancio finale di liquidazione della società in epigrafe.

Il commissario liquidatore
dott. Roberto Benedetti

TX17ABS5083 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA S. ELIGIO

*Scioglimento per atto d'Autorità ex art. 2545 septiesdecies
c.c. - D. D. 10/07/2015 n. 91/SA/2015*

Sede: Matera
Codice Fiscale: 01145790778

Deposito bilancio finale di liquidazione

Il sottoscritto, dott. comm. Dinisi Oronzo, commissario liquidatore della società cooperativa S. Eligio (C. F. 01145790778), con sede in Matera, rende noto che in data 09/05/2017, è stato depositato, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Matera, il bilancio finale di liquidazione. Nessun riparto è previsto per i creditori per assenza di attivo. Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, potranno proporre, per ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
dott. comm. Dinisi Oronzo

TX17ABS5168 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA "EDILSOLE" - SOC. COOP. A R.L.

Scioglimento d'ufficio ex art. 2545/XVII c.c.

Sede: via Cantù n. 29 - Sennori

Deposito bilancio finale di liquidazione

Avviso dell'avvenuto deposito, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Sassari, del bilancio finale di liquidazione della società in intestazione, C.F. e P. IVA 00237270905. A norma dell'art. 213 L.F. gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale di Sassari.

Il commissario liquidatore
dott. Salvatore Cataldi

TX17ABS5169 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Decreto di asservimento

IL DIRETTORE GENERALE

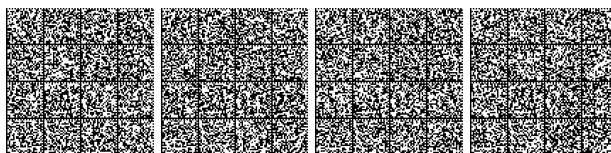
VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;



VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 30 ottobre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie Generale – del 27/11/2015, che modifica il DM 14 luglio 2014, di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche, attribuendo le funzioni dell'Ufficio Unico per gli espropri di pubblica utilità in materia di energia alla Divisione VII;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 11 marzo 2016 recante l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Cellino – Teramo – S. Marco, II tronco DN 500 (20") – DN 200 (8")", DP 75 bar";

VISTA l'istanza presentata in data 23 marzo 2017, registrata con protocollo n. 8110 del 30/03/2017, con allegato il piano particellare, con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 – Milano - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE), la determinazione urgente delle indennità provvisorie per:

a) L'imposizione di servitù di metanodotto su aree agricole, indicate nel piano particellare, di proprietà delle ditte catastali;

b) l'occupazione temporanea, per l'esecuzione dei lavori, delle aree agricole indicate nel piano particellare;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere d'urgenza in quanto completerà il gasdotto di cui è stato già realizzato il primo tratto "Cellino San Marco I tronco DN 500 (20")";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 11 marzo 2016 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista

dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 11 marzo 2021;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 11 marzo 2016;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto

a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono coerenti con i valori osservati per la regione agraria cui appartiene il comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) e sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposte la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE), interessati dal tracciato del metanodotto "Cellino – Teramo – S. Marco, II tronco DN 500 (20") – DN 200 (8")", DP 75 bar" e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnaletici, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici e cinquanta) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Società Gasdotti Italia S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a chi di ragione;



- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo d.P.R. 327/2001, nella misura indicata nei piani particellari delle Ditte proprietarie.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Società Gasdotti Italia S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma – fax: 0647887753 oppure alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it) e per conoscenza alla Società Gasdotti Italia S.p.A. – Uffici Amministrativi e Direzione Generale – Via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – posta elettronica certificata: sviluppo@pec.sgispa.com, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle Ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, alle-

gato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui di cui ai punti a) e b), i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

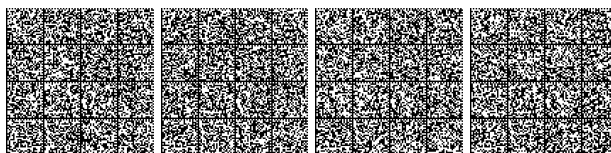
Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX17ADC5112 (A pagamento).



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento e per le infrastrutture
energetiche

Decreto di asservimento

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo

n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 30 ottobre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie Generale – del 27/11/2015, che modifica il DM 14 luglio 2014, di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche, attribuendo le funzioni dell'Ufficio Unico per gli espropri di pubblica utilità in materia di energia alla Divisione VII;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 11 marzo 2016 recante l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Cellino – Teramo – S. Marco, II tronco DN 500 (20") – DN 200 (8"), DP 75 bar";

VISTA l'istanza presentata in data 23 marzo 2017, registrata con protocollo n. 8124 del 30/03/2017, con allegato il piano particellare, con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 – Milano - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Bellante (TE), la determinazione urgente delle indennità

provvisorie per:

a) L'imposizione di servitù di metanodotto su aree agricole, indicate nel piano particellare, di proprietà delle ditte catastali;

b) l'occupazione temporanea, per l'esecuzione dei lavori, delle aree agricole indicate nel piano particellare;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere d'urgenza in quanto completerà il gasdotto di cui è stato già realizzato il primo tratto "Cellino San Marco I tronco DN 500 (20")";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 11 marzo 2016 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 11 marzo 2021;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 11 marzo 2016;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono coerenti con i valori osservati per la regione agraria cui appartiene il comune di Bellante (TE) e sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

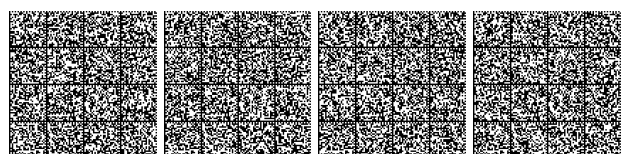
Articolo 1

A favore di Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposte la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Bellante (TE), interessati dal tracciato del metanodotto "Cellino – Teramo – S. Marco, II tronco DN 500 (20") – DN 200 (8"), DP 75 bar" e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;



- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalettori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici e cinquanta) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Società Gasdotti Italia S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli al libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Società Gasdotti Italia S.p.A. a chi di ragione.

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nei piani particellari delle Ditte proprietarie.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese di Società Gasdotti Italia S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

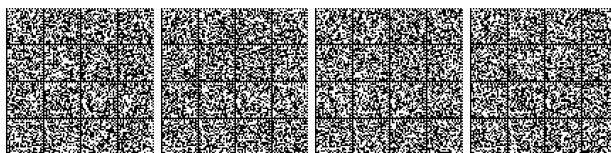
Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma – fax: 0647887753 oppure alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it) e per conoscenza alla Società Gasdotti Italia S.p.A. – Direzione Generale, Via dei Salci, 25 – 03100 Frosinone – posta elettronica certificata: sviluppo@pec.sgispa.com, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle Ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo



lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti *a)* e *b)*, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX17ADC5113 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento e per le infrastrutture
energetiche

Decreto di asservimento

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 30 ottobre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie Generale – del 27/11/2015, che modifica il DM 14 luglio 2014, di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche, attribuendo le funzioni dell'Ufficio Unico per gli espropri di pubblica utilità in materia di energia alla Divisione VII;

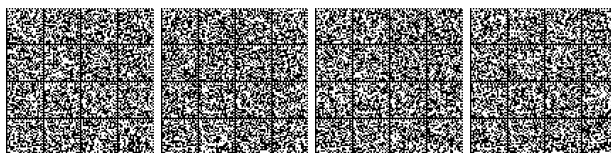
VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 11/03/2016 recante l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Cellino – Teramo – S. Marco, II tronco DN 500 (20") – DN 200 (8")", DP 75 bar";

VISTA l'istanza presentata in data 23/03/2017, registrata con protocollo n. 8125 del 30/03/2017, con allegato il piano particellare, con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 – Milano - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Sant'Omero (TE), la determinazione urgente delle indennità provvisorie per:

a) L'imposizione di servitù di metanodotto su aree agricole, indicate nel piano particellare, di proprietà delle ditte catastali;

b) L'occupazione temporanea, per l'esecuzione dei lavori, delle aree agricole indicate nel piano particellare;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere d'urgenza in quanto completerà il gasdotto di cui è stato già realizzato il primo tratto "Cellino San Marco I tronco DN 500 (20")";



CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 11 marzo 2016 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 11 marzo 2021;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 11 marzo 2016;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono coerenti con i valori osservati per la regione agraria cui appartiene il comune di Sant'Omero (TE) e sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposte la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Sant'Omero (TE), interessati dal tracciato del metanodotto "Cellino – Teramo – S. Marco, II tronco DN 500 (20") – DN 200 (8")", DP 75 bar" e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici e cinquanta) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle appa-

recchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Società Gasdotti Italia S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo d.P.R. 327/2001, nella misura indicata nei piani particellari delle Ditte proprietarie.

Articolo 4

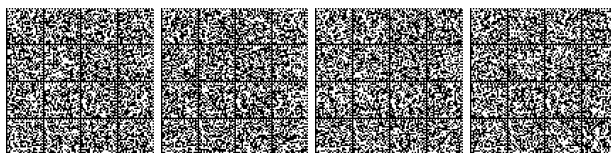
Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Società Gasdotti Italia S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it



Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma – fax: 0647887753 oppure alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it e per conoscenza alla Società Gasdotti Italia S.p.A. – Uffici Amministrativi e Direzione Generale – Via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – posta elettronica certificata: sviluppo@pec.sgispa.com, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX17ADC5114 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Decreto di asservimento

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

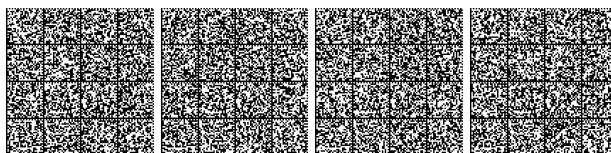
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 30 ottobre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie Generale – del 27/11/2015, che modifica il DM 14 luglio 2014, di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche, attribuendo le funzioni dell'Ufficio Unico per gli espropri di pubblica utilità in materia di energia alla Divisione VII;



VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 11/03/2016 recante l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Cellino – Teramo – S. Marco, II tronco DN 500 (20") – DN 200 (8")", DP 75 bar";

VISTA l'istanza presentata in data 23/03/2017, registrata con protocollo n. 8114 del 30/03/2017, con allegato il piano particellare, con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 – Milano - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 *quinquies* e 52 *octies*, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Campli (TE), la determinazione urgente delle indennità provvisorie per:

a) L'imposizione di servitù di metanodotto su aree agricole, indicate nel piano particellare, di proprietà delle ditte catastali;

b) l'occupazione temporanea, per l'esecuzione dei lavori, delle aree agricole indicate nel piano particellare;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere d'urgenza in quanto completerà il gasdotto di cui è stato già realizzato il primo tratto "Cellino San Marco I tronco DN 500 (20")";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 11 marzo 2016 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 11 marzo 2021;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 11 marzo 2016;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono coerenti con i valori osservati per la regione agraria cui appartiene il comune di Campli (TE) e sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposte la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Campli (TE), interessati dal tracciato del metanodotto "Cellino – Teramo – S. Marco, II tronco DN 500 (20") – DN 200 (8")", DP 75 bar" e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnaletici, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici e cinquanta) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

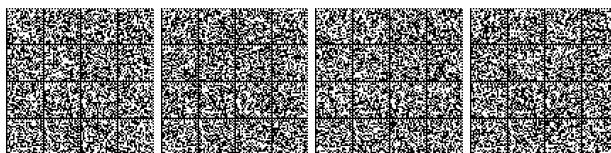
- l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Società Gasdotti Italia S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;



Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo d.P.R. 327/2001, nella misura indicata nei piani particellari delle Ditte proprietarie.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Società Gasdotti Italia S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma – fax: 0647887753 oppure alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it e per conoscenza alla Società Gasdotti Italia S.p.A. – Uffici Amministrativi e Direzione Generale – Via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – posta elettronica certificata: sviluppo@pec.sgispa.com, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

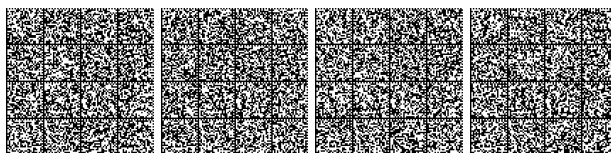
Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX17ADC5115 (A pagamento).



**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
**Direzione Generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche**

Decreto di asservimento

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 30 ottobre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie Generale – del 27/11/2015, che modifica il DM 14 luglio 2014, di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche, attribuendo le funzioni dell'Ufficio Unico per gli espropri di pubblica utilità in materia di energia alla Divisione VII;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 11 marzo 2016 recante l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità ex d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Cellino – Teramo – S. Marco, II tronco DN 500 (20") – DN 200 (8"), DP 75 bar";

VISTA l'istanza presentata in data 23/03/2017, registrata con protocollo n. 8125 del 30/03/2017, con allegato il piano particellare, con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 – Milano - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52

octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Teramo (TE), la determinazione urgente delle indennità provvisorie per:

a) L'imposizione di servitù di metanodotto su aree agricole, indicate nel piano particellare, di proprietà delle ditte catastali;

b) l'occupazione temporanea, per l'esecuzione dei lavori, delle aree agricole indicate nel piano particellare;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere d'urgenza in quanto completerà il gasdotto di cui è stato già realizzato il primo tratto "Cellino San Marco I tronco DN 500 (20")";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 11 marzo 2016 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico, in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 11 marzo 2021;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 11 marzo 2016;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono coerenti con i valori osservati per la regione agraria cui appartiene il comune di Teramo (TE) e sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

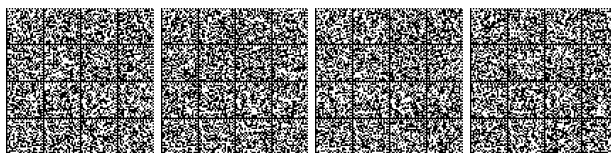
Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposte la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Teramo (TE), interessati dal tracciato del metanodotto "Cellino – Teramo – S. Marco, II tronco DN 500 (20") – DN 200 (8"), DP 75 bar" e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;



- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalettori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici e cinquanta) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Società Gasdotti Italia S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo d.P.R. 327/2001, nella misura indicata nei piani particellari delle Ditte proprietarie.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Società Gasdotti Italia S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma – fax: 0647887753 oppure alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it, e per conoscenza alla Società Gasdotti Italia S.p.A. – Uffici Amministrativi e Direzione Generale – Via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – posta elettronica certificata: sviluppo@pec.sgispa.com, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle Ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo



lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti a) e b), i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX17ADC5116 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Decreto di asservimento

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 30 ottobre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie Generale – del 27/11/2015, che modifica il DM 14 luglio 2014, di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche, attribuendo le funzioni dell'Ufficio Unico per gli espropri di pubblica utilità in materia di energia alla Divisione VII;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 11 marzo 2016 recante l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Cellino – Teramo – S. Marco, II tronco DN 500 (20") – DN 200 (8"), DP 75 bar";

VISTA l'istanza presentata in data 23/03/2017, registrata con protocollo n. 8109 del 30/03/2017, con allegato il piano particellare, con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 – Milano - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 *quinquies* e 52 *octies*, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Ancarano (TE), la determinazione urgente delle indennità provvisorie per:

a) L'imposizione di servitù di metanodotto su aree agricole, indicate nel piano particellare, di proprietà delle ditte catastali;

b) l'occupazione temporanea, per l'esecuzione dei lavori, delle aree agricole indicate nel piano particellare;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere d'urgenza in quanto completerà il gasdotto di cui è stato già realizzato il primo tratto "Cellino - San Marco, I tronco DN 500 (20");

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;



RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo progra, alla data del 11 marzo 2021;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 11 marzo 2016;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono coerenti con i valori osservati per la regione agraria cui appartiene il comune di Ancarano (TE) e sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposte la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Ancarano (TE), interessati dal tracciato del metanodotto "Cellino – Teramo – S. Marco, II tronco DN 500 (20") – DN 200 (8")", DP 75 bar" e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici e cinquanta) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Società Gasdotti Italia S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo d.P.R. 327/2001, nella misura indicata nei piani particellari delle Ditte proprietarie.

Articolo 4

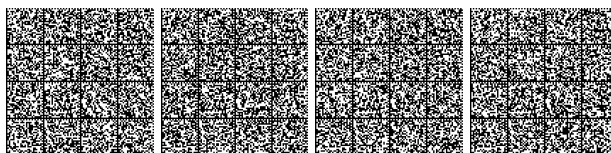
Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Società Gasdotti Italia S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it



Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma – fax: 0647887753) oppure alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it, e per conoscenza alla Società Gasdotti Italia S.p.A. – Uffici Amministrativi e Direzione Generale – Via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – Posta Elettronica Certificata: sviluppo@pec.sgispa.com, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle Ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti a) e b), i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX17ADC5117 (A pagamento).

*SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

MASTER PHARMA S.R.L.

Sede: via Giacomo Chiesi, 1 - 43122 Parma
Codice Fiscale: 00959190349
Partita IVA: 00959190349

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.*

Specialità medicinale: DESO

Confezioni e numeri A.I.C.:

«200 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» contenitore sotto pressione, 200 erogazioni con erogatore standard - AIC n. 036066013;

«200 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» contenitore sotto pressione, 200 erogazioni con erogatore Jet - AIC n. 036066025.

«Ai sensi del regolamento CE 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione»

Codice pratica: C1A/2017/858

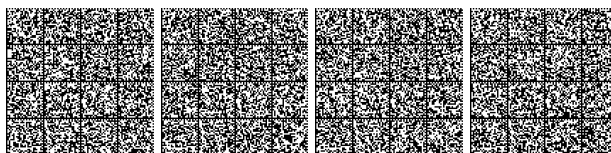
N. di Procedura Europea: MRP n. IT/H/0124/001/IA/023

Variazione tipo IA B.III.1 - a) 2 Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea Europea aggiornato - Per una sostanza attiva (budesonide) - Presentato da un fabbricante già approvato (Sicor ora Teva Pharmaceutical Industries Ltd - Israele - R1-CEP 1997-067 Rev 07).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Attilio Sarzi Sartori

TU17ADD5025 (A pagamento).



CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede: via Palermo, 26/A - 43122 Parma
Codice Fiscale: 01513360345
Partita IVA: 01513360345

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Specialità medicinale: BUDIAIR

Confezioni:

«200 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» contenitore sotto pressione 200 erogazioni con erogatore standard - AIC n. 035656014;

«200 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» contenitore sotto pressione 200 erogazioni con erogatore Jet - AIC n. 035656026.

«Ai sensi del regolamento CE 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione»

Codice pratica: C1A/2017/859

N. di Procedura Europea: MRP n. IT/H/0123/001/IA/024

Variazione tipo IA B.III.1 - a) 2 Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea Europea aggiornato - Per una sostanza attiva (budesonide) - Presentato da un fabbricante già approvato (Sicor ora Teva Pharmaceutical Industries Ltd - Israele - R1-CEP 1997-067 Rev 07).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Attilio Sarzi Sartori

TU17ADD5028 (A pagamento).

RECORDATI S.P.A.

Sede legale: via Matteo Civitali, 1 - Milano
Codice Fiscale: 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. n. 219/2006 e s.m.i.

Titolare AIC: Recordati S.p.A. - Via M. Civitali, 1 - Milano.

Specialità medicinale: INDUSIL 30 mg polvere e solvente per soluzione orale

Confezioni e numeri di AIC: 1 flacone polvere + 1 contenitore monodose da 15 ml (AIC n. 021196112).

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Codice pratica: N1B/2017/768.

Grouping of variations per il solvente costituito da : B.II.b.1e Sostituzione del sito produttivo e B.II.b.1b Sostituzione del sito di confezionamento primario e B.II.b.2c2 Sosti-

tuzione del sito dei controlli analitici con Recordati S.p.A via M. Civitali,1 Milano; B.II.b.4b Riduzione del batch size ; B.II.e.1a2 Modifica del confezionamento primario; B.II.e.4a Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Annarita Franzì

TX17ADD4953 (A pagamento).

**LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO
A. SELLA S.R.L.**

Sede: via Vicenza n. 67, 36015 Schio (VI), Italia
Partita IVA: 00161860242

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.

Medicinale: IODIO SELLA (AIC 029798), tutte le confezioni autorizzate; Codice pratica: N1A/2017/897; Variazione di Tipo IA - A.4: cambio di ragione sociale di un produttore della sostanza attiva. I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Il rappresentante legale
dott. Roberto Salviato

TX17ADD5079 (A pagamento).

JOHNSON & JOHNSON S.P.A.

Sede: via Ardeatina KM 23,500 - 00071 Santa Palomba,
Pomezia (RM)
Codice Fiscale: 00407560580
Partita IVA: 00407560580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n.274 e s.m.i.

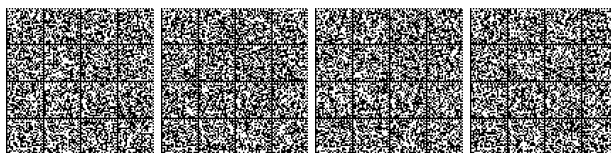
Codice pratica: N1B.2017.791

Titolare A.I.C: McNeil AB, Norrbroplatsen, 2 - SE251 09, Helsinborg, Svezia.

Medicinale: NICORETTE

Numero di A.I.C. e confezione:

025747472 - 10 mg/16 ore Cerotti Transdermici semitrasparenti, 7 cerotti



025747496 - 15 mg/16 ore Cerotti Transdermici semitrasparenti, 7 cerotti

Variazione in accordo al Regolamento (CE) 712/2012:

Tipologia di variazione: IB, B.II.b.z) Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito: modifica del momento di esecuzione dei test di rilascio durante il processo di fabbricazione del prodotto finito.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Gambaletta

TX17ADD5094 (A pagamento).

SUN PHARMACEUTICAL INDUSTRIES EUROPE BV

Rappresentante per l'Italia: Ranbaxy Italia S.p.A.
Sede legale: piazza Filippo Meda, 3 - 20121 Milano

Comunicazione di annullamento relativa al medicinale
ROSUVASTATINA SUN

Titolare AIC: Sun Pharmaceutical Industries Europe B.V.

Nell'avviso TX17ADD4798 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 50 del 29/04/2017, solo per il medicinale Rosuvastatina SUN – Procedura Europea n. NL/H/3557/IA/001/G – la pubblicazione deve intendersi annullata. Rimane invariato il resto della pubblicazione.

Un procuratore
Fausta Viola

TX17ADD5101 (A pagamento).

EG S.P.A.

Sede legale: via Pavia, 6 - 20136 Milano - I
Partita IVA: 12432150154

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità Medicinale: IMATINIB EG

AIC n.044239061-”100 mg capsule rigide”, 120 cps blister Al/Pvc/Aclar- Classe A - Prezzo Euro 332,41.

Il suddetto prezzo, (non comprensivo delle riduzioni temporanee ai sensi delle Det. AIFA del 03/07/2006 e 27/09/2006), entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno stesso della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore
dott. Osvaldo Ponchirolì

TX17ADD5102 (A pagamento).

EG S.P.A.

Sede legale: via Pavia, 6 – 20136 Milano - I
Partita IVA: 12432150154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del Regolamento 1234/2008/CE e successive modifiche

Titolare AIC: EG S.p.A.

Medicinale: ZOLEMER REFLUSSO 20 mg compresse gastroresistenti

Codice AIC: 040600 - Confezioni: Tutte.

Codice Pratica: C1B/2017/116

Procedura Europea n° NL/H/1850/001/IB/026

Tipologia variazione: Tipo IB n. B.II.f.1.d

Tipo di Modifica: Modifica delle condizioni di conservazione del p.f.

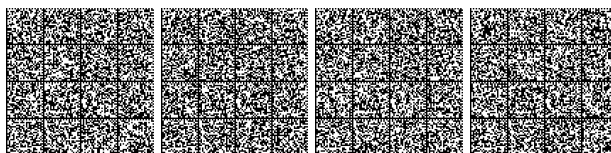
Modifica Apportata: Modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito da “Questo medicinale non richiede alcuna particolare precauzione per la conservazione” a “Non conservare a temperatura superiore a 25°”.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 6.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente variazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.



Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Il procuratore
dott. Osvaldo Ponchioli

TX17ADD5103 (A pagamento).

ALMUS S.R.L.

Sede legale: via Cesarea 11/10 - 16121 Genova
Partita IVA: 01575150998

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Specialità medicinali e Numeri AIC: ACICLOVIR ALMUS - AIC n. 033868 (tutte le confezioni autorizzate);

ACICLOVIR ALMUS PHARMA - AIC n. 040607 (tutte le confezioni autorizzate).

Codice pratica n. N1A/2017/808.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.: Variazione tipo IA in n. B.III.1.a).3 Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea nuovo da parte di un produttore nuovo (aggiunta): Zhejiang Chariteer Pharmaceutical Co., Ltd. (Cina), CoS n. R1-CEP 2001-283-Rev 03.

Specialità Medicinale: PANTOPRAZOLO ALMUS

Confezioni e Numeri AIC: 20 mg e 40 mg compresse gastroresistenti - AIC n. 038730 (tutte le confezioni autorizzate).

Codice pratica n. N1A/2017/976.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.: Grouping of variations: Variazione tipo IA n. B.III.1.a).2 Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea aggiornato da parte di un produttore autorizzato: Moehs Ibérica, S.L. (Spagna), CoS n. R1-CEP 2009-323-Rev 00 e Variazione tipo IA in n. B.III.1.a).3 Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea nuovo da parte di un produttore nuovo (aggiunta): Lee Pharma Limited (India), CoS n. R0-CEP 2010-307-Rev 00.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Data di autorizzazione delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott.ssa Cinzia Poggi

TX17ADD5105 (A pagamento).

FERRING S.P.A.

Sede legale: via Senigallia 18/2 - 20161 Milano
Partita IVA: IT07676940153

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE, come modificato dal Regolamento 712/2012/UE, e in applicazione del comma 1 bis dell'art.35 del D.Lgs 219/2006

Titolare: Ferring S.p.A.

Specialità medicinale: PENTASA

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 4 g/100 ml sospensione rettale 7 contenitori monodose da 100 ml - AIC n. 027130044

- 1 g supposte 28 supposte - AIC n. 027130069

- 500 mg compresse a rilascio modificato 50 compresse - AIC n. 027130071

- 1 g granulato a rilascio prolungato 50 bustine - AIC n. 027130083

- 1 g compresse a rilascio modificato 60 compresse - AIC n. 027130107

Codice Pratica N1A/2017/1016

Modifica apportata: Var.Tipo IA - B.III.1.a.2: aggiornamento CEP per il principio attivo mesalazina da: R1-CEP 2004-056-Rev 01 a: R1-CEP 2004-056-Rev 02.

Codice Pratica N1A/2017/1065

Modifica apportata: Var.Tipo IA - B.III.1.a.2: aggiornamento CEP per il principio attivo mesalazina da: R1-CEP 2004-056-Rev 01 a: R1-CEP 2004-056-Rev 03.

Specialità medicinale: PENTASA

Confezione e numero A.I.C.:

- 4 g/100 ml sospensione rettale 7 contenitori monodose da 100 ml - AIC n. 027130044

Codice Pratica N1A/2017/1044

Modifica apportata: Var.Tipo IA - B.II.b.4.a: aumento del batch size del prodotto finito da 1000L al range 1000L - 1400L.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Gloria Lecchi

TX17ADD5106 (A pagamento).

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274

Tipo di Modifica: modifica stampati

Codice Pratica: C1A/2016/839

N. di Procedura: PT/H/1066/01/IA/003

Medicinale: CETIRIZINA AUROBINDO, codice AIC 039758 (tutte le confezioni autorizzate)



Titolare AIC: Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l.

Tipologia variazione: IAin-C.I.z

Modifica Apportata: aggiornamento stampati per inserimento ADR statement.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda Titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
Lorena Verza

TX17ADD5108 (A pagamento).

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Tipo di Modifica: modifica stampati

Codice Pratica: C1B/2017/176

N. di Procedura: UK/H/1165/01-03/IB/018

Medicinale: Gabapentin Aurobindo, codice AIC 040566 (tutte le confezioni autorizzate)

Titolare AIC: Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l.

Tipologia variazione: C.I.2.a

Numero e data della Comunicazione: AIFA/PPA/P/44115 del 03/05/2017

Modifica Apportata: modifica RCP e FI in accordo al medicinale di riferimento; adeguamento al QRD template.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non

recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
Lorena Verza

TX17ADD5110 (A pagamento).

KYOWA KIRIN LTD

Sede legale: Galabank Business Park, Galashiels -TD1 1QH
- UK

Partita IVA: GB 750487814

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n.1234/2008/CE e s.m.

Titolare AIC: Kyowa Kirin Ltd

Comunicazione di notifica regolare AIFA/PPA/P44113 del 03/05/2017

Medicinale TOSTREX 2% gel, AIC n. 037314, in tutte le confezioni autorizzate.

Procedura Europea n: SE/H/0571/01/IB/030

Codice pratica: C1B/2016/3270

Tipologia variazione: Tipo IB, categoria n. C.I.3. z

Tipo di modifica: implementazione del RCP e del FI per la procedura PSUSA/00002908/201512

Modifica apportata: Implementazione del RCP e del FI per la procedura PSUSA/00002908/201512. E' autorizzata la modifica stampati richiesta (paragrafo 4.4 del RCP e corrispondente paragrafo del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata al titolare AIC.

Il titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente comunicazione di notifica regolare al RCP; entro e non oltre i 6 mesi dalla medesima al FI. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifica autorizzate possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il FI aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GURI della presente. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il FI aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
Sante Di Renzo

TX17ADD5120 (A pagamento).



ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A.

codice SIS 0081

Sede: Milanofiori, strada 6, edificio L – 20089 Rozzano (MI)
Codice Fiscale: 00714810157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.A.

Specialità medicinale: INTRASTIGMINA

Confezioni e numeri di A.I.C.: 0,5 mg/ml soluzione iniettabile – 6 fiale

AIC n. 006141016

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.:

Grouping of variations – IA B.III.1.a.2: Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea europea aggiornato (R1-CEP 2003-253-Rev 02) presentato da un fabbricante già approvato (Patheon Austria GmbH & Co KG – St. Peter Strasse, 25 – 4020 Linz – Austria); IB B.I.d.1.a.4: Introduzione di un periodo di ripetizione sulla base di dati in tempo reale – IB B.I.c.1.a: Modifica nel confezionamento primario del principio attivo. Composizione qualitativa e/o quantitativa

Codice pratica N1B/2017/900. Data di approvazione: 20 aprile 2017

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il direttore generale e legale rappresentante
Giulio Vignaroli

TX17ADD5129 (A pagamento).

HIKMA FARMACÊUTICA (PORTUGAL) S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007 e s.m.i.

TITOLARE: Hikma Farmacêutica (Portugal) S.A. – Estrada do Rio da Mò n. 8, 8A, 8B – Fervença 2705-906 Terrugem SNT Portogallo

Codice Pratica N. C1A/2017/1357

Medicinale: LEVOFLOXACINA HIKMA

Codice Farmaco: 040796 tutte le confezioni

MRP N. PT/H/570/001/IA/014 - Tipologia variazione: Tipo IAIN, B.II.b.1a)

Modifica apportata: aggiunta di sito di fabbricazione per parte o totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito - aggiunta del sito di confezionamento secondario Hikma Italia SpA.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Susanna Mecozzi

TX17ADD5133 (A pagamento).

LABORATORI ALTER S.R.L.

Sede legale: via Egadi 7, 20144 Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo del 29 dicembre 2007 n. 274 e s.m.i.

Codice Pratica: N1A/2017/955

Specialità medicinale: OMEPRAZOLO ALTER

Confezioni e numeri di AIC: 037176, in tutte le confezioni autorizzate

Titolare AIC: Laboratori Alter S.r.l.

Tipologia variazione: Modifica di Tipo IAIN, categoria C.I.z)

Modifica Apportata: Aggiornamento degli stampati a seguito della Raccomandazione del PRAC del 28 Novembre/01 Dicembre 2016, EMA/PRAC/826702/2016 in merito al segnale "polipi gastrici" (EPITT n. 18725).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, art. 35, del D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219. È autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.8 del dell'RCP e corrispondente paragrafo del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in GURI della variazione, al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al FI.

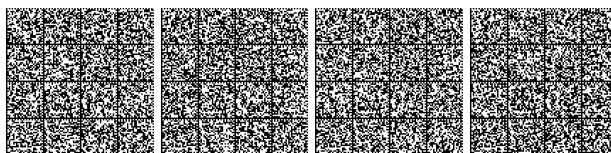
Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GURI della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in GURI della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il FI aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione in GURI della presente variazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto D.Lgs.

Un procuratore
Chiara Bartolacelli

TX17ADD5134 (A pagamento).



GMM FARMA S.R.L.

Sede legale: Cis Nola, Isola 8, Lotti 8105/10 - 80035 Nola (NA)
Partita IVA: 07363361218

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di importazione parallela di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1084/03/CE.

Determinazione n.191 del 15.03.2017

Specialità Medicinali:

PANTOPRAZOLO SANDOZ 40 mg compresse gastroresistenti, AIC 044483016-DET. V&A IP n.804 del 10.06.2016

PANTOPRAZOLO SANDOZ 20 mg compresse gastroresistenti, AIC 044483028-DET. V&A IP n.803 del 10.06.2016

PANTORC 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister Al/Al, AIC 042953075, DET. V&A IP n. 1956 del 13.10.2015

PANTORC 14 compresse gastroresistenti da 20 mg, AIC 042953063, DET. V&A IP n. 1957 del 13.10.2015

PANTORC 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister Al/Al, AIC 042953051, DET. V&A IP n. 1545 del 26.08.2015

PANTORC 14 compresse gastroresistenti da 20 mg, AIC 042953087, DET. V&A IP n. 1544 del 26.08.2015

NAPRILENE 20 mg compresse, 14 compresse, AIC 044487015, DET. V&A IP n. 735 del 20.04.2016.

TOBRADEX 0,3% + 0,1% collirio, sospensione- flacone contagocce da 5 ml, AIC 042845026, DET. V&A IP n. 662 del 07.04.2016

TOBRAL 0,3% collirio, soluzione -flacone contagocce da 5 ml, AIC 042846028, DET. V&A IP n. 661 del 7.04.2016

KLACID 500 mg compresse rivestite, 14 compresse, AIC 044121010, DET. V&A IP n. 2120 del 10.11.2015

SIRDALUD 2 mg compresse, 20 compresse, AIC 044122012, DET. V&A IP n. 1736 del 09.09.2015

LANSOX 15 mg capsule rigide, 14 capsule, AIC 043314020, DET. V&A IP n. 1792 del 15.09.2015

LANSOX 30 mg capsule rigide, 14 capsule, AIC 043314018, DET. V&A IP n. 1056 del 09.06.2014

ADALAT CRONO 30 mg compresse a rilascio modificato, 14 compresse, AIC 043515016, DET. V&A IP n. 2287 del 4.11.2014

XANAX 0,5 mg compresse, 20 compresse, AIC 043881010, DET. V&A IP n.1121 del 12.06.2015

XANAX 0,25 mg compresse, 20 compresse, AIC 043881022, DET. V&A IP n.1123 del 12.06.2015

MOTILIUM 10 mg compresse rivestite con film, 30 compresse rivestite con film, AIC 043895010, DET. V&A IP n.1120 del 12.06.2015

MINIAS 2,5 mg/ml gocce orali, soluzione, flacone 20 ml, AIC 043877012, DET. V&A IP n.1124 del 12.06.2015

TAVOR 1 mg compresse, 20 compresse, AIC 0438708014, DET. V&A IP n 1122 del 12.06.2015

BLOPRESS 28 compresse 16 mg, AIC 043896012, DET.

V&A IP n. 1117 del 12.06.2015

MOVICOL 13,8 g polvere per soluzione orale, 20 bustine, AIC 043886011, DET. V&A IP n. 1115 del 12.06.2015

SINGULAIR 10 mg compresse rivestite con film, 28 compresse, AIC 043948013, DET. V&A IP n. 1116 del 12.06.2015

IMODIUM 2 mg capsule rigide, 8 capsule, AIC 043880018, DET. V&A IP n. 1125 del 12.06.2015

XANAX 1 mg compresse, 20 compresse, AIC 043881034, DET. V&A IP n.1959 del 13.10.2015

TRIA TEC 10 mg compresse, 28 compresse divisibili, AIC 043961010, DET. V&A IP n. 1958 del 13.10.2015

MAALOX PLUS compresse masticabili, 30 compresse, AIC 044038014, DET. V&A IP n.1951 del 13.10.2015

ATARAX 25 mg compresse rivestite con film, 20 compresse divisibili, AIC 044489019, DET. V&A IP n. 2488 del 30.12.2015

ELOCON 0,1% crema, tubo 30 g, AIC 043950017, DET. V&A IP n.1118 del 12.06.2015

ADALAT CRONO 60 mg compresse a rilascio modificato, 14 compresse, AIC 043515028, DET. V&A IP n.2250 del 30.11.2015

DILATREND 25 mg compresse, 30 compresse, AIC 044004012, DET. V&A IP n.2118 del 10.11.2015

NORVASC 5 mg compresse, 28 compresse, AIC 043348022, DET. V&A IP n. 2119 del 10.11.2015

DIOSMECTAL 3 g polvere per sospensione orale, 30 bustine, AIC 044119016, DET. V&A IP n.1737 del 09.09.2015

YASMINELLE 3 mg + 0,02 mg compresse rivestite con film, 21 compresse in blister PVC/AL, AIC 043963014, DET. V&A IP n. 1790 del 15.09.2015

FLUIMUCIL 300 mg/3 ml soluzione iniettabile e per nebulizzatore e per istillazione endotracheobronchiale, 10 fiale 3ml, AIC 044120018, DET. V&A IP n.1791 del 15.09.2015

ANANASE 40 mg compresse rivestite, 20 compresse rivestite, AIC 044118014, DET. V&A IP n.1794 del 15.09.2015

YAZ 0,02 mg/3mg compresse rivestite con film, 28 compresse in blister PCV/AL, AIC 044093019, DET. V&A IP n.1552 del 26.08.2015

BUSCOPAN 10 mg compresse rivestite, 30 compresse rivestite, AIC 043962012, DET. V&A IP n.1546 del 26.08.2015

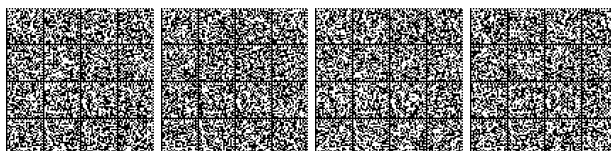
MUSCORIL 4mg/2ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare, 6 fiale 2ml, AIC 044005015, DET. V&A IP n.1793 del 15.09.2015

GENTALYN BETA 0,01%+ 0,1% crema, tubo 30 g, AIC 043820012, DET. V&A IP n.580 del 20.03.2015

SINVACOR 20mg compresse rivestite con film, 28 compresse, AIC 043655012, DET. V&A IP n.2752 del 30.12.2014

CONGESCOR 28 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg, AIC 043654019, DET. V&A IP n.2710 del 17.12.2014

AUGMENTIN bambini 400mg/57 mg/5ml polvere per sospensione orale, flacone 70 ml con cucchiaino dosatore, AIC 042856031, DET. V&A IP n. 2744 del 30.12.2014



NORVASC 10mg compresse, 14 compresse, AIC 043348010, DET. V&A IP n. 1694 del 6.08.2014

CARDICOR 28 compresse in blister PVC/Al da 1,25 mg, AIC 044850028, DET. V&A IP n.1147 del 27.06.2016

CARDICOR 28 compresse in blister PVC/Al da 2,25 mg, AIC 044850016, DET. V&A IP n.1146 del 27.06.2016

CARDICOR 28 compresse in blister PVC/Al da 5 mg, AIC 044850030, DET. V&A IP n.1145 del 27.06.2016

TAVOR 1 mg compresse, 20 compresse, AIC 043878038, DET. V&A IP n.1138 del 27.06.2016

TAVOR 2,5 mg compresse, 20 compresse, AIC 043878026, DET. V&A IP n.1136 del 27.06.2016

Modifica secondaria di tipo I: Variazione della Ragione Sociale dell'Officina di Confezionamento Secondario da: FIEGE LOGISITCS ITALIA S.p.A., Via Amendola, 1, 20090 Caleppio di Settala (MI) a: XPO SUPPLY CHAIN PHARMA ITALY S.P.A., Via Amendola, 1, 20090 Caleppio di Settala (MI)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto ad apportare le necessarie modifiche al Foglio illustrativo ed alle Etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U.

Un procuratore
Gian Maria Morra

TX17ADD5135 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG S.P.A.

Sede: via M. Buonarroti 23, 20093 Cologno Monzese (MI)

Estratto comunicazione notifica regolare PPA

Titolare AIC: Janssen-Cilag SpA

Medicinale: TRIATOP 10 mg/g

Confezioni e numeri di AIC: 10 mg/g SHAMPOO – AIC n.029009014

Codice pratica: N1B/2015/2442

Tipologia variazione oggetto della modifica: Modifica stampati - C.I.z IB

Modifica apportata: Aggiornamento del Foglio illustrativo a seguito dei risultati del readability user test, inoltre si adeguava il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e le Etichette al QRD template.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di

entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

È approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Sinibaldi

TX17ADD5136 (A pagamento).

HOSPIRA ITALIA S.R.L.

Sede: via Orazio, 20/22 – 80122 Napoli
Partita IVA: 02292260599

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al regolamento (CE) 1234/2008:

Specialità medicinale: CEFOTAXIME HOSPIRA

Numeri di AIC e confezioni:

AIC n. 034992026 "500mg/2ml polvere e solvente per soluzione iniettabile" 1 flc. + 1 f.

AIC n. 034992038 "1000mg/4ml polvere e solvente per soluzione iniettabile" 1 flc. + 1 f.

AIC n. 034992040 "1000mg/4ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso IM" 1 flc. + 1 f.

AIC 034992053 "2000mg/10ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso EV" 1 flc. + 1 f.

Titolare AIC: HOSPIRA ITALIA S.r.l.

Codice pratica: N1A/2017/843

Tipologia variazione: B.III.1 a) 2

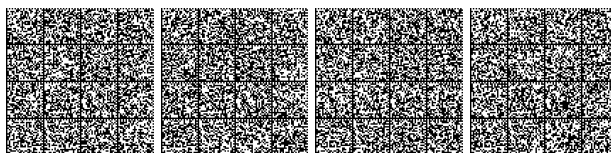
Tipo di modifica: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato da un fabbricante già approvato.

Modifica apportata: da R1-CEP 1999-161-Rev.02 a R1-CEP 1999-161-Rev.03

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in Gazzetta

Ufficiale possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in GURI.



Specialità medicinale: DESAMETASONE FOSFATO HOSPIRA

Numeri di AIC e confezioni:

AIC n. 033961018 "4mg/1ml Soluzione Iniettabile" 3 fiale

AIC n. 033961020 "8mg/2ml Soluzione Iniettabile" 1 fiale

AIC n. 033961032 "4mg/1ml Soluzione Iniettabile" 10 fiale

AIC n. 033961044 "8mg/2ml Soluzione Iniettabile" 10 fiale

Titolare AIC: HOSPIRA ITALIA S.R.L.

Codice pratica: N1B/2017/829

Tipologia variazione: B.III.1 a) 2

Tipo modifica: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato da un fabbricante già approvato.

Modifica apportata: da: R1-CEP 1992-014-Rev0 a: R2-CEP 1992-014-Rev6

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in Gazzetta

Ufficiale possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in GURI.

Specialità medicinale: EPIRUBICINA HOSPIRA 2mg/ml Soluzione Iniettabile

Confezioni e numeri di AIC:

AIC n. 037227055 1 flacone 5ml; AIC n. 037227093 5 flaconi 5ml; AIC n. 037227067 1 flacone 25ml; AIC n. 037227105 5 flaconi 25ml; AIC n. 037227079 1 flacone 50ml; AIC n. 037227117 5 flaconi 50ml; AIC n. 037227081 1 flacone 100ml; AIC n. 037227129 5 flaconi 100ml

Titolare AIC: HOSPIRA ITALIA S.R.L.

Codice pratica: C1B/2016/2506

Procedura Europea: UK/H/844/01/IB/047/G

Tipo di variazione: Grouping di variazioni: n. 1 variazione Tipo IAIN: C.I.8.a. - Sostituzione del Sistema di Farmacovigilanza attuale con il Sistema di Farmacovigilanza di Hikma in Italia, Austria e Spagna; n. 1 variazione Tipo IB: A.2.b.-A.2 - Modifica nella denominazione del medicinale (in Italia, Austria e Spagna) per i prodotti autorizzati secondo la procedura nazionale: a seguito del trasferimento dell'AIC a Hikma Farmaceutica (Portugal) SA. Modifica da Epirubicina Hospira a Epirubicina Hikma.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in GURI della determina AIFA di trasferimento AIC ad Hikma Farmaceutica (Portugal) SA.

Specialità medicinale: ROCURONIO HOSPIRA 10mg/ml soluzione iniettabile/per infusione

Numeri di AIC e confezioni:

AIC n. 042535017 - 10 flaconcini in vetro da 5ml

AIC n. 042535029 - 10 flaconcini in vetro da 10ml

Titolare AIC: HOSPIRA ITALIA S.R.L.

Codice pratica: C1A/2016/3981

Procedura europea: NL/H/2812/IA/013/G

Tipologia variazione: Tipo IAIN Grouping.

Tipo di modifica: Tipo IAIN - A.1 - Modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio Hospira UK Limited da Queensway Royal Leamington Spa, Warwickshire CV31 3RW (Regno Unito) a Horizon Honey Lane, Hurley Maidenhead SL6 6RJ (Regno Unito).

Tipo IAIN B.II.b.2.c)1 Sostituzione del sito di rilascio lotto da Hospira UK Limited, Queensway Royal Leamington Spa, Warwickshire CV31 3RW (Regno Unito) a Hospira UK Limited, Horizon, Honey Lane, Hurley - Maidenhead, SL6 6RJ (Regno Unito). Data di implementazione: 12.12.2016.

Un procuratore
dott. ssa Immacolata Giusti

TX17ADD5137 (A pagamento).

ISTITUTO GRIFOLS S.A.

Sede: poligono Levante c/Can Guasch, 2, 08150 Parets del Vallès - Barcellona (Spagna)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2007, n. 274

Titolare e/o Produttore: Istituto Grifols S.A. Sede legale: c.s.

Specialità medicinale: PLASBUMIN (028989)

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE:

Grouping di due variazioni, procedura di tipo IA.

A.7 Soppressione del sito Grifols Deutschland GmbH, Lyoner Strasse 15, 60528 Frankfurt, Germany. Il modulo 3.2.P.3.1 e le informazioni del prodotto nella sezione "6 Contenuto della confezione e altre informazioni"

del foglio illustrativo sono quindi aggiornati di conseguenza.

B.V.a.1.d) Inclusione di un Master File del plasma aggiornato o modificato, quando le modifiche non hanno impatto sulle proprietà del prodotto finito.

DA: EMEA/H/PMF/ 000002/04/AU /023/G

A: EMEA/H/PMF/ 000002/04/AU /024/G

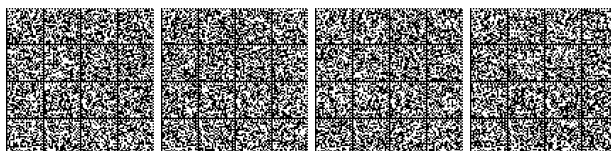
(Pratica codice: N1A/2017/995)

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente modifica si assume come approvata a far data dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il procuratore
Alessandra D'Amici

TX17ADD5138 (A pagamento).



**SOCIETÀ ITALO BRITANNICA L. MANETTI –
H. ROBERTS & C. PER AZIONI**

Sede: via Pellicceria 8 – 50123 Firenze
Partita IVA: 00770540151

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008 e s.m.

Titolare: Società Italo Britannica L. Manetti – H. Roberts & C. per Azioni

Medicinale: CITROSIL 0.175% soluzione e CITROSIL 0.175% spray

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate (AIC 032781).

Codice pratica: N1B/2017/1019

Tipologia variazione: Grouping” tipo IB: B.II.b.1,a), B.II.b.1,b), B.II.b.1,e), B.II.b.2,c)2, B.II.b.4. a): Sostituzione di un sito di fabbricazione (Esoform Manufacturing s.r.l. sostituito da Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Sella s.r.l.) in cui sono effettuate tutte le operazioni, con dimensione dei lotti sino a 10 volte inferiore.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Cristina Sabatini

TX17ADD5139 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI S.P.A.

Sede: via San Martino 12 – 20122 Milano
Partita IVA: 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: United Therapeutics Europe LTD- Chertsey – KT16 9FG - UK

Medicinale: REMODULIN

Codice pratica: C1B/2016/2614

Confezioni: tutte numero di AIC: 037057

Tipologia variazione: Tipo IB – C.1.3.z : Modifica stampati (procedura mutuo riconoscimento n. FR/H/0278/01-04/IB/38)

Modifica apportata: Aggiornamento dell'RCP e del FI in accordo all'ultimo PSUR Assessment report e al QRD template 2016. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.8, 5.2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima dal Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in GU.

Un procuratore
Roberta Villa

TX17ADD5140 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI S.P.A.

Sede: via San Martino 12 – 20122 Milano
Partita IVA: 00791570153

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Dompè farmaceutici SpA

Medicinali: OKI

Codice pratica: N1A/2017/997

Confezioni: tutte e numeri di AIC: 028511;

Tipologia variazione e modifica apportata: Grouping di 6 variazioni di Tipo IA – B.II.d.1.a: Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito (inserimento impurezze incognite singole e totali al rilascio ed al termine del periodo di validità).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Roberta Villa

TX17ADD5141 (A pagamento).

PHARMACARE S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo del 29 dicembre 2007 n. 274 e s.m.i.

Medicinale: FINASTERIDE FIDIA

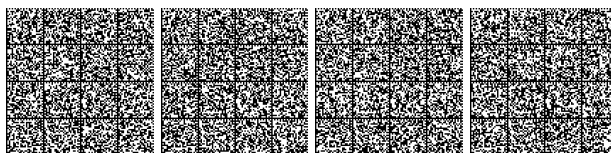
Confezione e numero A.I.C.: 038377, in tutte le confezioni autorizzate

DCP n. IT/H/0511/01/IB/013 - Codice pratica: C1B/2017/933

Medicinale: FENDAZEL

Confezione e numero A.I.C.: 038376 in tutte le confezioni autorizzate

DCP n. IT/H/0510/01/IB/013 - Codice pratica: C1B/2017/931



Modifica di Tipo IB, categoria B.II.d.2.a): modifica minore al metodo HPLC (impurities) attualmente approvato.

Medicinale: ESCITALOPRAM ALTER

Confezione e numero A.I.C.: 042042010

DCP n. UK/H/5052/01/IB/07G- Codice pratica: C1B/2017/854

Grouping of variations: Tipo IB categoria A.2.b) e tipo IA categoria C.I.8.a): modifica nome prodotto solo in Germania ed introduzione PSMF Summary del nuovo Titolare AIC in Germania.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo a quello della data della presente pubblicazione in GU.

L'amministratore unico
Danilo Graticola

TX17ADD5142 (A pagamento).

CIPLA EUROPE NV

Sede legale: De Keyserlei 58-60, Box-19, 2018 Anversa, Belgio

*Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/
PPA/P/43994 del 2 maggio 2017*

Titolare A.I.C.: Cipla Europe NV

Medicinale: LEVETIRACETAM CIPLA, AIC n. 043297 (tutte le confezioni).

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice pratica: C1B/2016/2304 - MRP n. UK/H/5630/001-004/IB/006

Tipologia variazione oggetto della modifica: Tipo IB, C.I.2.a)

Modifica apportata: Modifiche di FI e RCP per allinearli ai testi del prodotto di riferimento. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al FI.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il FI aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GU del presente comunicato. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il FI aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
dott. Stefano Ceccarelli – Sagaem for life S.a.s.

TX17ADD5147 (A pagamento).

KRKA D.D. NOVO MESTO

Sede: Smarjeska Cesta 6 - Novo Mesto SI-8501 Slovenia
Partita IVA: 82646716

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali ad uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare AIC: KRKA, d.d. Novo mesto

Estratto comunicazione notifica regolare PPA per la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tipo di modifica: modifica stampati. Codice pratica n. C1B/2016/1559, C1B/2016/2805.

Medicinale LANSOPRAZOLO KRKA. Codice farmaco: 036920 (tutte le confezioni autorizzate).

MRP n° FI/H/474/01-02/IB/45, FI/H/474/01-02/1B/46.

Tipologia variazione oggetto della modifica: tipo IB C.I.2.a, tipo IB C.I.z.

Modifica apportata: aggiornamento dei testi in accordo al prodotto di riferimento e al QRD template; aggiornamento dei testi in accordo alla raccomandazione PRAC (EMA/PRAC/452657/2016).

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 5.1, 5.2, 5.3, 7, 8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e alle Etichette.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Medicinale: MONKASTA compresse masticabili e compresse rivestite con film, AIC n. 040398 in tutte le confezioni e dosaggi autorizzati. Procedura n. DK/H/1136/01-03/IA/016. Codice pratica n. C1A/2017/1127. Variazione tipo IB, B.III.1.a.1 Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla Farmacopea Europea di un produttore già approvato (Teva Pharmaceutical Industries: CEP R0-CEP 2011-131-Rev 02). Data di implementazione: 15/03/2017.



Medicinale: QUENTIAX compresse a rilascio prolungato, AIC n. 041195 in tutte le confezioni e dosaggi autorizzati. Procedura n. DK/H/1059/006-009/IB/031, Codice pratica C1B/2017/937. Variazione tipo IB A.2.b Modifica nella denominazione (di fantasia) del medicinale solo in Germania per prodotti autorizzati secondo procedura nazionale (Quetiapin retard a Quentiax *TAD*). Data di implementazione: entro sei mesi dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Medicinale: AMOXICILLINA E ACIDO CLAVULANICO KRKA, AIC n. 043207 in tutte le confezioni e dosaggi autorizzati. Procedura n. CZ/H/0503/001-002/IA/006, Codice pratica C1A/2017/1187. Modifica apportata: tipo IAIN Riduzione della durata di conservazione del prodotto finito da 36 a 24 mesi.

Medicinale: METOPROLOLO KRKA, AIC n. 044276 in tutte le confezioni e dosaggi autorizzati. Procedura n. HR/H/0103/001-004/IB/001, Codice pratica C1B/2017/1034. Modifica apportata: Tipo IB, B.II.f.1.b.1 – Estensione del periodo di validità del prodotto finito da 24 a 36 mesi. Data di implementazione: dal giorno successivo alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore speciale
dott.ssa Patrizia Di Giannantonio

TX17ADD5150 (A pagamento).

SANDOZ GMBH

Rappresentante per l'Italia: Sandoz S.p.A.
Sede: largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)
Sede: Biochemiestrasse, 10 A - 6250 Kundl

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D. Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Comunicazione notifica regolare UVA

Medicinale: CABERGOLINA SANDOZ GmbH AIC n. 042248 Confezioni: tutte

Titolare AIC: Sandoz GmbH

Codice Pratica: C1B/2016/1715 N° Procedura EU: SE/H/0899/001/IB/020 Var. Tipo IB – C.I.3z): adeguamento alla procedura FAR IT/H/PSUR/0012/003 + Codice Pratica: C1B/2016/1830 N° Procedura EU: SE/H/0899/001- 003/IB/021 Var. Tipo IB – C.I.z: avvertenza sulla non ingestione del essiccante sul PIL ed etichetta. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.6, 4.7, 5.1 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI ed *ET*) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all' Azienda titolare dell' AIC.

Medicinale: PRAVASTATINA SANDOZ GmbH AIC n. 039239 Confezioni: tutte

Titolare AIC: Sandoz GmbH

Codice Pratica: C1B/2015/1083 N° Procedura EU:

DK/H/0603/001-003/IB/049 Var. Tipo IB – C.I.z: allineamento del RCP e del FI al fine di recepire le raccomandazioni del PRAC per i prodotti medicinali contenenti pravastatina (EMA/PRAC/734433/2014). Modifiche secondo QRD template + Codice Pratica: C1B/2016/706 N° Procedura EU: DK/H/0603/001-003/IB/050/G Var. Tipo IB C.I.z + Tipo IB C.I.3.z: Allineamento del RCP e del FI successivamente alla raccomandazione PhWP di aggiornare gli stampati dei prodotti medicinali contenenti acido fusidico per utilizzo sistemico inserendo l'avvertenza sull'uso concomitante di inibitori della HMG-CoA riduttasi (statine); adattamento RCP e FI in accordo al documento EU PSUR Work Sharing Summary Assessment Report di Elisor (Pravastatin), FR/H/PSUR/007/002. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.4, 4.5, 4.8, 5.2, 6.6 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI ed *ET*) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all' Azienda titolare dell' AIC.

Il Titolare dell' AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al RCP; entro e non oltre i 6 mesi dalla medesima data al FI ed *ET*. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il FI aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *G.U.* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il FI aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
dott.ssa Enrica Tornielli

TX17ADD5151 (A pagamento).

SANDOZ BV

Rappresentante per l'Italia: Sandoz S.p.A.
Sede: largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)
Sede: Veluwezoom 22 – 1327 AH Almere

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Comunicazione notifica regolare UVA

Medicinale: LANSOPRAZOLO SANDOZ BV AIC n. 042480 Confezioni: tutte.

Titolare AIC: Sandoz BV

Codice Pratica: C1A/2016/3526 N° Procedura EU: DK/H/1910/001-002/IA/015 - Var. tipo IA – C.I.z: modifiche del RCP e del FI per l'implementazione di una raccomandazione del PRAC (EMA/PRAC/452657/2016) per lansoprazolo.



E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.5 e 5.1 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda Titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al RCP; entro e non oltre i 6 mesi dalla medesima data al FI ed ET. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il FI aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il FI aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
dott.ssa Enrica Torielli

TX17ADD5152 (A pagamento).

SANDOZ S.P.A.

Sede: largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D. Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Medicinale: FINASTERIDE SANDOZ AIC n. 037717
Confezioni: tutte

Titolare AIC: Sandoz SpA

Codice Pratica: C1B/2017/1059 N° Procedura EU: AT/H/0269/001/IB/029/G Var. Tipo IB - 4 x B.III.1.a.2: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato presentato da un fabbricante già approvato per il principio attivo Cipla Ltd (da R0-CEP 2005-025 Rev02 a R1-CEP 2005-025-Rev.00 e successivi aggiornamenti: R1-CEP 2005-025-Rev.01, R1-CEP 2005-025-Rev.02, R1-CEP 2005-025-Rev.03)

Medicinale: FINASTERIDE HEXAL AIC n. 037570
Confezioni: tutte

Titolare AIC: Sandoz SpA

Codice Pratica: C1B/2017/972 N° Procedura EU: AT/H/0268/001/IB/038/G: Var. Tipo IB - 4 x B.III.1.a.2: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato presentato da un fabbricante già approvato per il principio attivo Cipla Ltd (da R0-CEP 2005-025 Rev02 a R1-CEP 2005-025-Rev.00 e successivi aggiornamenti: R1-CEP 2005-025-Rev.01, R1-CEP 2005-025-Rev.02, R1-CEP 2005-025-Rev.03)

Medicinale: DESLORATADINA SANDOZ AIC n. 040722
Confezioni: tutte

Titolare AIC: Sandoz SpA

Codice Pratica: C1A/2017/948 N° Procedura EU: DK/H/2035/001/IA/016 Var. Tipo IAin - B.III.1 a) 3.: Pre-

sentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea presentato da un nuovo fabbricante per il principio attivo (Mylan Laboratories Limited- India R0-CEP 2013-319-Rev.01).

Medicinale: VINOELBINA SANDOZ AIC n. 037735
Confezioni: tutte

Titolare AIC: Sandoz SpA

Codice Pratica: C1B/2017/185 N° Procedura EU: FI/H/0582/001/IB/017 Var. Tipo IB - B.III.1 a) 2.: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato presentato da un fabbricante già approvato per il principio attivo (da CEP: R0-CEP 2011-342-Rev.00 a R0-CEP 2011-342-Rev.01)

Medicinale: DELORAZEPAM SANDOZ, 0,5mg, 1mg, 2mg compresse, 1mg/ml gocce orali, soluzione AIC: 035938
Confezioni:tutte

Codice Pratica: N1B/2017/707 Var. Tipo IB: C.I.7.a) Eliminazione della forma farmaceutica compresse.

Medicinale: BENDAMUSTINA SANDOZ, 2,5 mg/ml polvere per concentrato per soluzione per infusione AIC: 044461 Confezioni:tutte

Codice Pratica: C1A/2017/196 N° Procedura EU: DK/H/2344/001/IA/012 Var. Tipo IAin: C.I.3.a) Modifiche degli stampati per implementazione dello PSUSA/00003162/201601.

Medicinale: BUPROPIONE SANDOZ, 300mg compresse a rilascio modificato AIC: 043095 Confezioni:tutte

Codice Pratica: C1B/2016/3248 N° Procedura EU: NL/H/3042/002/IB/007 Var. Tipo IB: B.II.f.1 z) Estensione della shelf-life del prodotto finito da 12 a 24 mesi.

Medicinale: BUPROPIONE SANDOZ, 150mg, 300mg compresse a rilascio modificato AIC: 043095 Confezioni:tutte

Codice Pratica: C1A/2017/71 N° Procedura EU: NL/H/3042/001-002/IA/008 Var. Tipo IAin: C.I.3.a) Modifiche degli stampati per implementazione dello PSUSA/0000461/201512.

I lotti già prodotti dei medicinali su indicati alla data della pubblicazione nella G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Comunicazione notifica regolare UVA

Medicinale CEFUROXIMA SANDOZ AIC n. 037732
Confezioni: tutte

Titolare AIC: Sandoz SpA

Codice Pratica: C1B/2016/1215 N° Procedura EU: NL/H/0557/001-003/IB/024 Var. Tipo IB - C.I.z): Modifica apportata: eliminazione interazioni tra antibiotici ad ampio spettro e contraccettivi orali combinati (procedura NL/H/xxxx/WS/063) ed adeguamento degli stampati al QRD template. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 3, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.8, 5.1, 5.2, 6.4, 8 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI ed etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Medicinale LANSOPRAZOLO SANDOZ AIC n. 037124
Confezioni: tutte



Titolare AIC: Sandoz SpA

Codice Pratica: C1B/2015/3080 + C1A/2016/3356 N° Procedura EU: NL/H/0657/001-002/IB/032+ NL/H/0657/001-002/IA/033Var. Tipo IB – C.I.z + Var. Tipo IAin – C.I.z: Modifica apportata: RCP e FI aggiornato a seguito delle raccomandazioni del PRAC EMA/PRAC/450903/2015 ed adeguamento al QRD template + RCP e FI aggiornato a seguito delle raccomandazioni del PRAC EMA/PRAC/452657/2016. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.8, 5.1, 5.2, 6.4, 9 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI ed etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Medicinale PERINDOPRIL ALMUS AIC n. 038472 Confezioni: tutte

Titolare AIC: Sandoz SpA

Codice Pratica: C1A/2016/3306 N° Procedura EU: UK/H/0967/002/IA/040/G Var. Tipo IAin – C.I.3.a) + Var. Tipo IA – C.I.z: Modifica apportata: modifica di RCP e FI a seguito delle conclusioni del Periodic Safety Update Single Assessment PSUSA/00002354/201510. Modifiche dei testi per adeguamento al corrente QRD template. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.5, 4.8 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI ed etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Medicinale: ETORICOXIB SANDOZ, AIC: 043004 Confezioni:tutte

Codice Pratica: C1B/2016/2356 N° Procedura EU: DE/H/3909/001-004/IB/005 Var. Tipo IB: C.I.2.a) Aggiornamento stampati al prodotto di riferimento ed adeguamento al QRD template. È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 5.1, 5.2 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Medicinale: FUROSEMIDE HEXAL, 250 mg/25ml soluzione per infusione, 20mg/2ml soluzione iniettabile AIC: 032898025, 032898037 Confezioni:5 fiale

Codice Pratica: N1B/2017/715 Var. Tipo IB: C.I.2.a) Modifica degli stampati in accordo al prodotto di riferimento. È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.5, 4.6, 4.8, 5.2, 5.3 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI e delle ET) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Medicinale: ALPRAZOLAM SANDOZ, 0,25 mg, 0,50mg, 1mg compresse, 0,75mg/ml gocce orali, soluzione AIC: 033995010, 033995022, 033995034, 033995046 Confezioni:tutte

Codice Pratica: N1B/2016/2624 Grouping Var. 2xTipo IB: C.I.2.a) Adeguamento del RCP e i rispettivi paragrafi del FI ai corrispondenti paragrafi attualmente autorizzati per il medicinale di riferimento. È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3, 4.5, 4.8 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Medicinale: AMBROXOLO HEXAL, 7,5 mg/ml soluzione da nebulizzare, 3mg/ml sciroppo AIC: 032851026, 032851038, Confezioni: tutte

Codice Pratica: N1B/2016/2248 Var. Tipo IB: C.I.2.a) Modifica del RCP, del FI e delle ET per l'allineamento dei testi al medicinale di riferimento. Modifiche minori dei testi per adeguamento dei testi al corrente QRD template. È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.2, dal 4.4, al 4.8, 5.1, 5.2, 5.3 e 6.6 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI, ET) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al RCP; entro e non oltre i 6 mesi dalla medesima data al FI ed ET.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il FI aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *G.U.* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il FI aggiornato entro il medesimo termine.

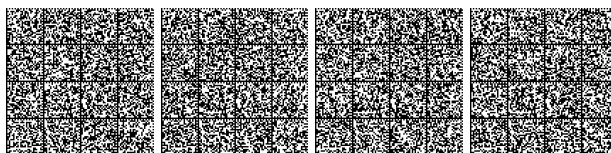
Medicinale: CEFTRIAXONE SANDOZ AIC: 035902 Confezioni: tutte

Codice Pratica: N1B/2016/2282 Var. Tipo IB: C.I.2.a) Modifica del RCP e del FI per l'allineamento dei testi al medicinale di riferimento. Modifiche minori per adeguamento dei testi al corrente QRD template. È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.8 del RCP e paragrafo 2 del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Medicinale: CEFTRIAXONE HEXAL, AIC: 035868 Confezioni: tutte

Codice Pratica: N1B/2016/2282 Var. Tipo IB: C.I.2.a) Modifica del RCP e del FI per l'allineamento dei testi al medicinale di riferimento. Modifiche minori per adeguamento dei testi al corrente QRD template. È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.8 del RCP e paragrafo 2 del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al RCP; entro e non oltre i 6 mesi dalla medesima data al FI.



Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il FI aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *G.U.* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il FI aggiornato entro il medesimo termine.

Medicinale: CITICOLINA SANDOZ, 500mg/4ml, 1000mg/4ml soluzione iniettabile AIC: 027566025, 027566037 Confezioni: tutte

Codice Pratica: N1B/2015/3430 Var. Tipo IB: C.I.z) Aggiornamento FI in seguito ai risultati del test di leggibilità ed adeguamento RCP ed ET al QRD template. È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 1, 2, 3, 4.2, 4.3, 4.4, 4.6, 4.8, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 8, 9 e 10 del RCP, FI ed ET) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al FI e alle ET.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Enrica Torielli

TX17ADD5153 (A pagamento).

HEXAL AS

Rappresentante per l'Italia: Sandoz S.p.A.

Sede: largo U.Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

Sede: Edvard Thomsens Vej 14 - Copenhagen DK 2300

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D. Lgs. 29/12/2007 n.274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Medicinale: GABAPENTIN HEXAL A/S AIC n. 038242
Confezioni: tutte

Titolare AIC: Hexal A/S

Codice Pratica: C1A/2017/145 N° Procedura EU: NL/H/0764/001-003/IA/042 Var. Tipo IAin - B.III.1.a.3): presentazione di un nuovo certificato di conformità alla farmacopea europea da un nuovo fabbricante - aggiunta di un produttore di principio attivo DIVIS Laboratories Limited (R0-CEP 2013-208-Rev.02).

I lotti già prodotti dei medicinali su indicati alla data della pubblicazione nella *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Un procuratore
dott.ssa Enrica Torielli

TX17ADD5154 (A pagamento).

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare AIC: Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l.

Medicinale: NEOTIGASON, codice AIC 027480 (tutte le confezioni autorizzate)

Codice Pratica N1A/2017/1038

Grouping di variazioni: IAin-B.II.a.1.a eliminazione dell'imprinting "Actavis" dalle capsule; IA-A.7 eliminazione di PATHEON Inc. Burling, Canada come sito di controllo lotti; IA-A.4 e IA-A.5.a cambio nome del sito produttore DPX Fine Chemicals Austria, a seguito dell'acquisizione della società da parte del gruppo Patheon, a Patheon Austria GmbH & Co KG.

Medicinale: BETAISTINA AUROBINDO, codice AIC 043355 (tutte le confezioni autorizzate)

Codice Pratica C1A/2015/4348, MRP n. PT/H/0867/001-003/IA/003

Variazione IA-B.III.1.a.2: aggiornamento CEP per il principio attivo da parte di un produttore già autorizzato, LEBSA (Laboratorios Espinós y Bofill S.A.) (R1-CEP 2009-177-Rev 00);

Codice Pratica C1A/2017/1399, MRP n. PT/H/0867/001-003/IA/007

Variazione IAin-B.III.1.a.3: introduzione nuovo CEP da parte di un nuovo produttore, Aurobindo Pharma Limited - Unit VIII (R0-CEP-2012-058-Rev 01);

Medicinale: LEVETIRACETAM AUROBINDO Italia, codice AIC 044464 (tutte le confezioni autorizzate)

Codice Pratica C1B/2017/1062, MRP n. PT/H/1525/001/IB/002

Variazione IB-A.2.b: cambio nome del medicinale in Germania;

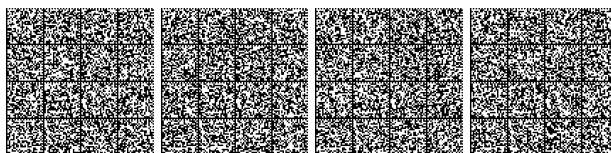
Medicinale: CETIRIZINA AUROBINDO, codice AIC 043111 (tutte le confezioni autorizzate)

Codice Pratica C1B/2016/2370, MRP n. PT/H/1066/001/IB/004

Variazione IB-B.II.a.1.a: modifica degli imprinting sulle compresse con conseguente modifica della descrizione da "comprese di colore da bianco a biancastro, rivestite con film, di forma rettangolare, con impresso "X" su un lato con "20" sull'altro lato. Linea di incisione tra "2" e "0", a "comprese di colore da bianco a biancastro, rivestite con film, di forma rettangolare, con impresso "10" su un lato con lisce dall'altro lato,,;

Medicinale: ESCITALOPRAM AUROBINDO, codice AIC 041976 (tutte le confezioni autorizzate)

Codice Pratica C1A/2015/3766, MRP n. PT/H/0876/IA/008/G



Grouping di variazioni: 2x IA-A.5.b cambio indirizzo di Aurobindo Pharma Limited – Unit VII come sito di confezionamento primario e secondario (da Andhra Pradesh, India a Telangana State, India);

Medicinale: FOSINOPRIL E IDROCLOROTIAZIDE AUROBINDO, codice AIC 041706 (tutte le confezioni autorizzate)

Codice Pratica C1A/2015/3840, MRP n. PT/H/0598/IA/008/G

Grouping di variazioni: 2x IA-B.III.1.a.2 aggiornamento CEP per il principio attivo Fosinopril Sodium (R0-CEP 2010-030-Rev 01) e per il principio attivo Idroclorotiazide (R1-CEP 2005-013-Rev 02) da parte di un produttore già autorizzato, Aurobindo Pharma Limited – Unit VIII;

Medicinale: PRAMIPEXOLO AUROBINDO Pharma Italia, codice AIC 040110 (tutte le confezioni autorizzate)

Codice Pratica C1B/2017/12, MRP n. IT/H/0448/001-005/IB/005/G

Grouping di variazioni: IB-A.2.b cambio nome del medicinale in Italia da Ramixolo a Pramipexolo Aurobindo Pharma Italia; IAin-C.I.8.a introduzione PSMF di Aurobindo in Italia;

Codice Pratica C1A/2017/18, MRP n. IT/H/0448/001-005/IB/006/G

Grouping di variazioni: 2x IA-A.7 eliminazione di Famar S.A. e di Pharmanel Pharmaceuticals S.A. come siti di confezionamento primario e secondario;

Medicinale: OMEPRAZOLO AUROBINDO PHARMA ITALIA, codice AIC 039758 (tutte le confezioni autorizzate)

Codice Pratica C1B/2017/1026, MRP n. SE/H/0754/001-003/IB/020

Variazione IB-B.III.1.a.2: aggiornamento CEP per il principio attivo da parte di un produttore già autorizzato, Quimica Sintetica S.A. (R1-CEP 1999-093-Rev 07);

Medicinale: BOSENTAN AUROBINDO, codice AIC 044876 (tutte le confezioni autorizzate)

Codice Pratica C1B/2017/1014, MRP n. PT/H/1198/001-002/IB/006

Variazione IB-B.II.f.1.b.1 estensione del periodo di validità del prodotto finito da 2 a 3 anni;

Medicinale: LAMIVUDINA E ZIDOVUDINA AUROBINDO, codice AIC 042057 (tutte le confezioni autorizzate)

Codice Pratica C1A/2017/1482, MRP n. NL/H/2590/001/IA/009

Variazione IAin-B.II.b.1.a: sostituzione di Segetra S.A.S. con DHL Supply Chain (Italy) S.p.A.;

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

TX17ADD5155 (A pagamento).

EG S.P.A.

Sede legale: via Pavia, 6 - 20136 Milano - I
Partita IVA: 12432150154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e successive modifiche

Titolare: EG S.p.A.

Specialità Medicinale: SERTRALINA EUROGENERICI 50 mg e 100 mg compresse rivestite con film

Numeri A.I.C. e Confezioni: 036803

Codice Pratica: N1B/2017/881

Grouping variation: Tipo IAin n.B.III.1.a.3 - Presentazione CEP (R1-CEP 2008-173-REV 03) da parte del nuovo produttore del principio attivo Wanbury Ltd (India); Tipo IB n. B.I.d.1.a.4 - Introduzione del re-test period del principio attivo.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica per le variazioni dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore
dott. Osvaldo Ponchiroli

TX17ADD5156 (A pagamento).

BIOTEST PHARMA GMBH

Sede: Dreieich-Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Comunicazione di notifica regolare AIFA/VMB/P/39471 del 18/04/2017

Codice pratica: N1A/2017/934

Protocollo N. 24916 del 10/03/2017

Specialità medicinale: MEGALOTECT

Confezioni e numeri: flaoncino da 10 ml AIC 026167041, flaoncino da 50 ml AIC 026167054

Titolare AIC: Biotest Pharma GmbH

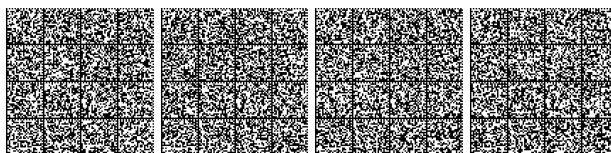
N. e tipologia variazione: IAIN: B.V.a.1 d) - Procedura di Second Step per l'inclusione di un PMF aggiornato da: "PMF certificato EMA, titolare Biotest Pharma GmbH, da: EMEA/H/PMF/000009/05/II/017/G" a: "PMF certificato EMA, titolare Biotest Pharma GmbH: EMEA/H/PMF/000009/05/AU/018/G"

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla pubblicazione in GU

Biotest Italia - L'amministratore delegato
rag. Franz Pivetti

TX17ADD5157 (A pagamento).



PEGASO S.R.L.

Sede legale: via del Forte, 13 - 01033 Civita Castellana (VT)
Partita IVA: 13264481006

Variatione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela - Determinazione n. 225 del 11/04/2017

Medicinale: TARGOCID "200 mg polvere e solvente per soluzione

iniettabile/infusione o soluzione orale" 1 flaconcino polvere + 1 fiala

solvente - AIC n. 044456010

Medicinale: CIPROXIN "200 mg/100 ml soluzione per infusione, 1 flacone

da 100 ml - AIC n. 044455018

Tipologia variazione: Variazione dell'indirizzo della sede legale del titolare

dell'Importazione Parallela da: Piazza Buenos Aires, 14 - 00198 Roma a:

Via del Forte, 13 - 01033 Civita Castellana (VT)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto ad apportare le necessarie modifiche al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento. I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott. Maurizio De Clementi

TX17ADD5158 (A pagamento).

ASTRAZENECA S.P.A.

Sede legale: Palazzo Ferraris - Via Ludovico il Moro, 6/c - 20080 Basiglio (MI)
Partita IVA: 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Codice Pratica: C1A/2017/1210

N. di Procedura Europea: SE/H/0211/003/IA/116/G

Specialità Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica: NEXIUM 40 mg polvere per soluzione iniettabile/per infusione - A.I.C. 034972

Confezioni: tutte le confezioni

Titolare AIC: AstraZeneca S.p.A. Palazzo Ferraris - Via Ludovico il Moro 6/c - 20080 Basiglio (MI)

Tipologia di variazione: Grouping di tre variazioni di tipo IA

Tipo di Modifica: Tipo IAin B.II.b.1.a), Tipo IAin B.II.b.2.c.1 e Tipo IA A7

Modifica apportata:

Tipo IAin B.II.b.1.a) - Aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito - Aggiunta del sito AstraZeneca AB - Gärtunavägen - 151 85 - Södertälje SWEDEN come sito di confezionamento secondario; Tipo IAin B.II.b.2.c.1 - Modifiche a livello di importatore, di modalità di rilascio dei lotti e di prove di controllo qualitativo del prodotto finito - Aggiunta del sito AstraZeneca AB - Gärtunavägen 151 85 - Södertälje - SWEDEN come fabbricante responsabile del rilascio lotti - esclusi il controllo dei lotti/le prove; Tipo IA A7 - Eliminazione del sito di fabbricazione per un prodotto finito Corden Pharma GmbH - Otto-Hahn-Strasse - 68723 Plankstadt - GERMANY come sito responsabile del confezionamento secondario e del rilascio lotti.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 6 del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

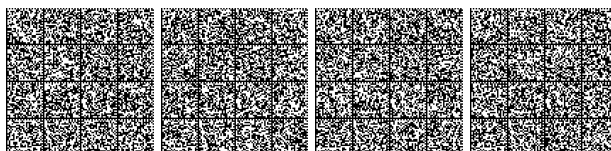
In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

AstraZeneca S.p.A. - VP legal
avv. Carlo Simone Massenti

TX17ADD5159 (A pagamento).



FERRING S.P.A.

Sede legale: via Senigallia 18/2 - 20161 Milano
Partita IVA: IT07676940153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE, come modificato dal Regolamento 712/2012/UE, e in applicazione del comma 1 bis dell'art.35 del D.Lgs 219/2006

Codice Pratica: C1A/2016/3807

N. di Procedura Europea: UK/H/0645/001/IAin/056

Medicinale: TESTIM – 50 mg gel transdermico

Confezioni:

- 7 tubi monodose da 50 mg gel – AIC n.036774014
- 14 tubi monodose da 50 mg gel - AIC n.036774026
- 30 tubi monodose da 50 mg gel - AIC n.036774038
- 90 tubi monodose da 50 mg gel - AIC n.036774040

Titolare: Ferring S.p.A.

Tipologia variazione:C.I.3.a

Tipo di Modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: modifica agli stampati per recepire le raccomandazioni del PRAC a seguito della procedura PSUSA/0000/2908/201512.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.4 del Riassunto delle caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, al Riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente variazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art.80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art.82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
dott.ssa Gloria Lecchi

TX17ADD5160 (A pagamento).

LABORATOIRES THEA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Laboratoires Thea – 12, Rue Louis Blériot – 63017 Clermont-Ferrand Cedex 2 Francia

Specialità medicinale: DUOKOPT 20 mg/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione

Confezioni e numeri A.I.C.:

AIC n. 042320010 1 flacone in HDPE da 5 ml

AIC n. 042320022 1 flacone in HDPE da 10 ml

AIC n. 042320034 3 flaconi in HDPE da 5 ml

AIC n. 042320046 2 flaconi in HDPE da 10 ml

Modifiche apportate ai sensi del regolamento 712/2012/CE:

Variazione tipo IB B.II.e.1.z – Modifica del confezionamento primario del prodotto finito: correzione della descrizione attuale del flacone: eliminazione del termine "airless" (Procedura DE/H/3682/001/IB/003).

Variazione tipo IB B.II.b.5.z – Modifica minore delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito: modifica frequenza IPC per volume di riempimento (Procedura DE/H/3682/001/IB/004).

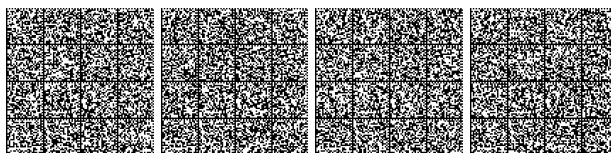
Variazione tipo IB B.II.d.2.d – Modifica della procedura di prova del prodotto finito: altre modifiche di una procedura di prova (comprese sostituzioni o aggiunte) (Procedura DE/H/3682/001/IB/005).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il procuratore
dott.ssa Laura Bisi

TX17ADD5161 (A pagamento).



LABORATORI ALTER S.R.L.

Sede legale: via Egadi, 7 - 20144 Milano

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: MONTELUKAST ALTER

A.I.C. n.: 039994013 - 10 mg compresse rivestite con film - 28 compresse;

Codice pratica: N1A/2017/956; Modifica di Tipo IA, cat. A.7, eliminazione del processo produttivo approvato per la sostanza attiva, fornita da Dr. Reddy's Laboratories Limited, autorizzato mediante ASMF (AP/02-00/April 2012).

Medicinale: RANITIDINA ALTER

A.I.C. n.: 035702 in tutte le confezioni e presentazioni autorizzate;

IT/H/319/001-002/IA/016/G - Codice pratica: C1A/2017/1153. Grouping of variations, di Tipo IA cat. B.II.d.1.d) & A.7, consistenti nell'eliminazione del parametro di specifica "X-Ray Diffraction" e conseguente eliminazione del sito di analisi PCR Ticinum Lab s.r.l.

Medicinale: RISEDRONATO ALTER

Numero A.I.C.: 039553 - in tutte le confezioni e presentazioni autorizzate;

Codice pratica: N1A/2017/1060. Modifica di Tipo IA, cat. B.III.1.a)2 consistente nell'aggiornamento del CEP per l'aggiornamento del CEP da R0-CEP 2013-126-Rev 00 a R0-CEP 2013-126-Rev 01 per il produttore già autorizzato Pharmaceutical Works Polpharma, S.A.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno stesso a quello della data della presente pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.Un procuratore
Chiara Bartolacelli

TX17ADD5163 (A pagamento).

MORGANCEUTICAL S.R.L.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale ad uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n° 1234/2008 e s.m.

Titolare AIC: MORGANCEUTICAL S.r.l., Viale Varese 39, 22100 - Como.

Medicinale: TUSSOLVINA, codice AIC: 028621.

Confezioni: 011 - 1% gocce - flacone 30 ml; 023 - 0,1% sciroppo - flacone 200 ml

Codice pratica: N1B/2016/2815 - Variazione: IB, B.II.d.1 g) Aggiunta o sostituzione (ad esclusione dei prodotti biologici o immunologici) di un parametro di specifica con il corrispondente metodo di prova, per questioni di sicurezza o di qualità.

"I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta"

Il legale rappresentante
Francesco Rossi

TX17ADD5164 (A pagamento).

FARMIGEA S.P.A.Sede legale: via G.B. Oliva, 6/8 - 56121 Pisa - Italia
Codice Fiscale: 13089440153

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Codice Pratica n. N1B/2017/839

Medicinale: FLOXIGEN

Codice Farmaco: "3mg/ml collirio, soluzione" - 1 flacone in LDPE da 10 ml AIC 043627013 "3mg/ml collirio, soluzione" 20 contenitori monodose in LDPE AIC 043627025

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.3.z

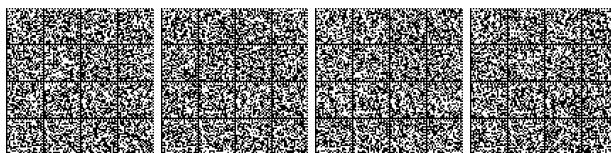
Modifica apportata: Modifica del RCP e del Foglio Illustrativo per implementazione delle informazioni di sicurezza a seguito della procedura di PSUSA/00002204/201504 riguardante i prodotti a base di Ofloxacin per uso topico.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'autorizzazione all'Immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.Il legale rappresentante
Mario Federighi

TX17ADD5166 (A pagamento).



CADUCEUS PHARMA LTD

Sede legale: 6th Floor, 94 Wigmore Street W1U 3RF - London - United Kingdom

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e s.m.i.

Nome del medicinale: CISPLATINO CADUCEUS

Confezioni e numeri di AIC: AIC n. 042693 in tutte le confezioni autorizzate

Numero di procedura: UK/H/5424/01/IA/01

Codice pratica: C1A/2017/710

Modifica di tipo IA categoria A.1 consistente nella modifica dell'indirizzo del titolare AIC da: 6th Floor, 94 Wigmore Street W1U 3RF, Londra, Regno Unito a: 2 Martin House 179-181 North End Road Londra, W14 9NL, Regno Unito.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
Sante Di Renzo

TX17ADD5167 (A pagamento).

*CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE*

**CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA
CAPITALE**

Dipartimento IV - Servizio 2

Richiesta concessione di acqua da pozzo

Con domanda prot. n. 27 marzo 2017 prot. n. 47251 del 27 marzo 2017 il Condominio via R. Lepetit 66 ha chiesto la concessione in oggetto nella misura di 1,5 l/sec. e 720 mc/anno per uso innaffiamento in via R. Lepetit n. 66 nel Comune di Roma.

La dirigente del servizio
dott.ssa Maria Zagari

TU17ADF5030 (A pagamento).

**CITTÀ METROPOLITANA
DI ROMA CAPITALE**
Dipartimento IV - Servizio 2

Richiesta concessione di derivazione acque pubbliche

Con domanda prot. n. 189239 del 4 febbraio 2015 la Agri-lab Soc Agricola Srl ha chiesto la concessione di acqua da pozzo in località Pratascheta, nel Comune di Campagnano di Roma, nella misura di 3,5 l/sec. per uso irriguo.

La dirigente del servizio
dott.ssa Maria Zagari

TU17ADF5031 (A pagamento).

*COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE*

NUOVA ENERGIA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.

Domanda per l'autorizzazione e l'esercizio di un elettrodotto per la connessione alla rete elettrica della costruendo centrale a biomasse sita in località Bocca di Piazza del Comune di Parenti (Cosenza)

Società realizzatrice: Nuova energia srl società agricola con sede legale a Bianchi (CS), contrada Maurizio P.iva 03207840780

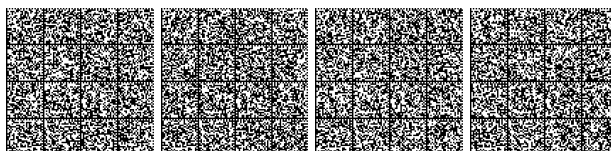
Amministratore: Domenico Migliazzo nato a Colosimi il 19.09.1966 residente a Toronto provincia di Ontario, C.F. MGLDNC66P19C905F

Dati impianto: Elettrodotto con percorrenza complessiva di 120 mt che si sviluppa interamente nel territorio del comune di Parenti nelle particelle 935, 936, 596, 598, 879 e 595 del foglio 11. Le particelle sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Parenti

L'elettrodotto sarà di tipo aereo realizzato su 3 sostegni in lamiera con fondazione interrata.

Il legale rappresentante
Domenico Migliazzo

TX17ADQ5093 (A pagamento).



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 129,11)* - annuale € **302,47**
(di cui spese di spedizione € 74,42)* - semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 40,05)* - annuale € **86,72**
(di cui spese di spedizione € 20,95)* - semestrale € **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

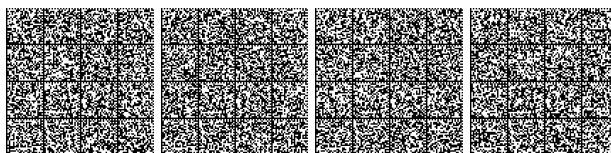
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





€ 4,06

